

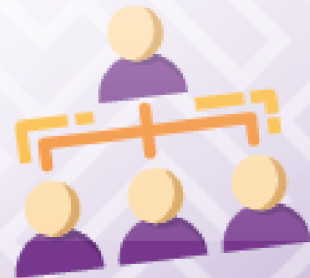


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "EINAUDI" SENORBI'

CAIS02800L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Istituto Tecnico – Liceo Scientifico – Istituto Professionale
Piazza del popolo, 1 – 09040 SENORBI' (SU)



C.F.: 92247680926 – Codice Meccanografico: CAIS02800L – Tel.070/0986668
mail: cais02800l@istruzione.it - pec: cais02800l@pec.istruzione.it -
web: www.einaudisenorbi.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L. EINAUDI" SENORBI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8281** del **12/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 146** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 176** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 253** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 256** Attività previste in relazione al PNSD
- 260** Valutazione degli apprendimenti
- 264** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 284** Modello organizzativo
- 294** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 299** Reti e Convenzioni attivate
- 304** Piano di formazione del personale docente
- 307** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e bisogni del territorio

Il territorio in cui opera l'IIS "Luigi Einaudi" di Senorbì è abbastanza vasto.

Gli alunni che frequentano la nostra scuola, infatti, provengono in gran parte dai Comuni della Trexenta (Senorbì, Ortacesus, Selegas, Guamaggiore, Guasila, Pimentel, Suelli, Siurgus Donigala, Mandas, Gesico, Barrali, Goni, Sant'Andrea Frius), ma anche dal Gerrei (Ballao, Silius, San Nicolò Gerrei), oltre che da Samatzai, Nuraminis, Villasalto e Gergei.

Si tratta di paesi molto piccoli ma abbastanza vicini tra loro, che vedono in Senorbì un polo di riferimento per la sua posizione centrale e per la presenza di numerosi servizi pubblici e attività private che soddisfano i bisogni primari della comunità.

Tra le risorse pubbliche presenti nell'ambito Trexenta vanno segnalati:

- servizi sociali di base erogati dai comuni (strutture residenziali, comunità alloggio, case protette... affidate a terzi in concessione o appalto);
- servizi educativi e di socializzazione;
- servizi di aggregazione e ricreativi di tipo diurno o residenziale, destinati a favorire la socialità;
- servizi sanitari e socio-sanitari erogati dalla ASL;
- scuole e servizi scolastici (scolarità primaria e secondaria di I e II grado);
- servizi per il lavoro.

Nel territorio sono inoltre presenti organizzazioni del privato sociale variamente impegnate in diverse attività sociali, culturali e di solidarietà:



- Cooperative Sociali di tipo A che erogano autonomamente servizi per la prima infanzia, servizi residenziali, servizi diurni per persone con disabilità;
- Cooperative Sociali di tipo B che svolgono servizi di inclusione sociale in favore di persone in situazione di svantaggio sociale prevalentemente per conto dei Comuni che affidano loro interventi manutentivi;
- Associazioni di Volontariato diversificate secondo la mission specifica;
- Associazioni Culturali che organizzano attività culturali e servizi di animazione sociale, mantenendo attive le tradizioni locali, offrendo opportunità di svago e socializzazione;
- Associazioni Sportive che intervengono in favore di minori e giovani nell'offerta di attività sportive amatoriali e agonistiche;
- Enti religiosi che gestiscono prevalentemente strutture residenziali per anziani e Scuole dell'Infanzia;
- le Parrocchie che svolgono attività di assistenza spirituale e spesso conducono attività collaterali che facilitano la socialità.

A fronte della positività di tale varietà di risorse, il limite deriva dall'assenza di una comunicazione organizzata tra le stesse, dalla loro frammentarietà, mancando adeguati raccordi tra le diverse organizzazioni che gestiscono le attività e che, invece, organizzate in modo strutturato, produrrebbero un significativo valore aggiunto, rendendosi luoghi e occasioni di stimolo e crescita sociale e culturale.

Nell'ambito Trexenta la variazione demografica ha un saldo naturale negativo già da qualche anno. A partire dai primi anni Duemila, infatti, si sono registrati fenomeni di progressiva contrazione della popolazione residente, in conseguenza sia del saldo migratorio all'anagrafe, sia della generalizzata riduzione dei quozienti di fecondità e sia dell'invecchiamento apparentemente inarrestabile della popolazione.

In molti dei paesi dell'ambito, infatti, la nascita di un bambino è ormai considerata



un evento straordinario e la percentuale dei bambini residenti è inferiore al 5%.

Da segnalare la presenza di minori in affido familiare e/o in comunità alloggio.

Nel territorio risulta sempre in aumento il numero delle persone ultrasessantacinquenni e dei servizi socio-assistenziali ad esse dedicati.

La presenza di stranieri nell'ambito Trexenta è abbastanza contenuta (non supera il 2% circa della popolazione complessivamente residente), ma è decisamente più marcata a Senorbì. Gli studenti stranieri iscritti all'Einaudi sono pochi ma ben integrati nella comunità scolastica.

La percentuale di famiglie povere stimata per l'ambito Trexenta risulta decisamente superiore rispetto alla media provinciale e per i valori calcolati dall'Istat per la Sardegna e per la media nazionale.

Significativo è l'elevato numero di cittadini, residenti nell'ambito, iscritti al CSL, tra disoccupati e inoccupati.

L'aspetto positivo da sottolineare è che le ridotte dimensioni delle comunità e la distanza dalle grandi città consentono un controllo sociale dei comportamenti che, fortunatamente, facilita il contrasto di atteggiamenti devianti.

Nel contesto così descritto, particolarmente attrattivo appare, per gli studenti della Trexenta, ma anche per quelli che arrivano da fuori dell'ambito, l'Istituto Einaudi, anche in virtù dell'ampia gamma di opzioni formative.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" rappresenta, infatti, l'unico polo culturale a cui l'intero ambito fa riferimento per la scolarizzazione della popolazione, per la crescita e per lo sviluppo di un territorio la cui offerta culturale risulta estremamente limitata ed incapace di favorire una partecipazione attiva dei giovani, nonostante la presenza di numerose Associazioni di volontariato, Agenzie educative, Centri d'aggregazione, Gruppi sportivi e ricreativi.



Il profilo culturale degli alunni che frequentano l'Einaudi è fortemente condizionato dal medio-basso contesto socio-economico di provenienza.

Non di rado il contesto sociale, così come è stato descritto, affida interamente alla scuola la delega in campo educativo ma, laddove viene meno la collaborazione da parte delle famiglie nell'imporre il rispetto delle regole e la diligenza nello svolgimento dei doveri scolastici, la portata dell'azione educativa si rivela non pienamente efficace.

La scuola cerca di venire incontro alle esigenze delle famiglie che spesso versano in condizioni socio-economiche, fornendo agli studenti i sussidi didattici necessari per il pieno successo formativo.

Tuttavia non tutti i ragazzi residenti nell'ambito che frequentano le scuole superiori si iscrivono all'Einaudi: vi sono anche quelli che preferiscono viaggiare verso le scuole di Cagliari, di Monserrato, di San Gavino e di Isili.

Purtroppo però va segnalato l'elevato valore dell'incidenza del ritardo nel percorso scolastico e formativo con differenze piuttosto sensibili fra i diversi Comuni relativamente alla regolarità del percorso scolastico.

L'Einaudi parte dalla consapevolezza che per crescere è assolutamente necessario tenere conto del contesto produttivo e della situazione territoriale in cui si opera; quindi è fondamentale sapere indirizzare al meglio le finalità educative, adeguandole nel tempo alle necessità del momento e salvaguardando i principi di fondo dei diversi indirizzi.

Il nostro istituto ha preso in esame le realtà socio culturali e ambientali dei Comuni da cui provengono gli alunni della scuola per individuare i reali bisogni dell'utenza e poter quindi attuare una programmazione educativa e didattica adeguata alla realtà a cui si rivolge.



La storia dell'IIS "Einaudi" di Senorbì

NOTIZIE STORICHE DELLA SEDE CENTRALE (Senorbì - Piazza del Popolo n. 1)

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" ha come finalità quella di formare donne e uomini che siano protagonisti del proprio futuro, capaci di svolgere un ruolo attivo per la crescita democratica e civile della società mettendo a disposizione della comunità le proprie conoscenze, abilità e competenze nel rispetto di tutte le diversità.

Secondo i dettami costituzionali, riconosce che l'istruzione sia un diritto e dovere per tutti e che la scuola nella società abbia un ruolo centrale.

L'Istituto "Luigi Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1962/63 come sede staccata dell'I.T.C. "P. Martini" di Cagliari con le classi prime del corso commerciale delle due sezioni A e B.

L'attuale edificio della sede centrale è stato utilizzato a partire dall'anno scolastico 1972/73 e i primi laboratori dall'anno successivo.

L'Istituto ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1973/74.

Nel 1979/80 viene attivato il corso geometri.

Successivamente sono stati attivati altri indirizzi:

- nel 1998/99 l'indirizzo programmatori "Mercurio" che poi con la Riforma diventa Sistema Informativo Aziendale;
- nel 2000/01 l'indirizzo ITER (Turismo con la Riforma);
- nel 2001/02 il Liceo Scientifico Tecnologico (Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con la Riforma);
- nel 2017-18 viene, infine, attivato l'indirizzo Professionale Socio-Sanitario;
- nell'anno scolastico 2018-19, a seguito del piano di dimensionamento, all'Istituto è stata accorpata la sede staccata P.A. del Duca degli Abruzzi di



Elmas, assumendo un nuovo stato giuridico e la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi".

L'Istituto è divenuto col tempo un centro di formazione e aggregazione sociale aperto anche alle esigenze degli studenti lavoratori. Infatti, nell'anno scolastico 1985/86 viene avviato il corso commerciale serale per lavoratori, con i primi 56 iscritti, mentre nel 1991/92 inizia il corso geometri serale.

Nell'anno scolastico 1993/94 sono stati attivati dei corsi post – diploma denominati in seguito corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Attualmente sono presenti tre corsi serali nella sede centrale dell'istituto:

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI,
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- VALORIZZAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO.

Dall'anno scolastico 2020-21 è attivo anche il corso serale SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE nella sede staccata di Silius.

Con i 1250 studenti del 1991/92 si è raggiunto il numero massimo di iscritti nella storia dell'Istituto, a compimento di una fase di progressivo aumento dell'utenza della scuola.

Negli ultimi anni, analogamente a quanto avvenuto su scala nazionale in seguito alla riduzione della natalità, si è registrato un decremento del numero degli alunni che attualmente (sommando gli studenti della sede centrale, quelli delle sedi staccate e quelli dei corsi serali) si è stabilizzato intorno alle 620 unità.

NOTIZIE STORICHE DELLA SEDE STACCATA (Senorbì - Via Carlo Sanna n. 1)

L'ex Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente, fondato nel 1956,



fu intitolato a Sante Cettolini, eminente studioso dei problemi agrari sardi, già direttore della Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Cagliari (poi ITA "Duca degli Abruzzi") dal 1899 al 1921.

Inizialmente, l'IPSAA era composto da sette sedi; vi si svolgeva un solo indirizzo di studio, quello di esperto coltivatore, limitato ad un corso biennale al quale si poteva accedere con la licenza media inferiore o la licenza d'avviamento professionale, nonché con la licenza elementare integrata dalla frequenza ad un corso propedeutico di durata annuale, svolto nell'Istituto stesso.

Nei primi anni '80 venne istituita la classe terza. Il corso di studio si concludeva con un esame, dopo il secondo anno, per il conseguimento della qualifica professionale di Esperto Coltivatore. All'inizio degli anni '90 è stato istituito il "Progetto '92" che ha comportato una significativa trasformazione dell'ordinamento didattico negli istituti professionali.

Dal 01/09/2009, l'Istituto è stato soppresso, smembrato e le sedi, il personale e le attrezzature sono stati incorporati in diverse scuole.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" ha acquisito le sedi e le attrezzature di Maracalagonis e di Senorbì.

Dal 01/09/2018, in seguito a un nuovo dimensionamento, la sede di Senorbì, le attrezzature e l'azienda dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura sono state accorpate all'Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi" di Senorbì, divenendone la sede staccata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "L. EINAUDI" SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS02800L
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO, 1 SENORBI' - 09040 SENORBI'
Telefono	0700986668
Email	CAIS02800L@istruzione.it
Pec	CAIS02800L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudisenorbi.edu.it

Plessi

I.P.A.A. SENORBI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CARA02801L
Indirizzo	VIA C. SANNA SENORBI' - 09040 SENORBI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	92



I.P.A.A.-SERALE SENORBI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CARA028512
Indirizzo	- SENORBI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

I.T.C.G. "LUIGI EINAUDI" SENORBI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CATD02801V
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO, 1 SENORBI' - 09040 SENORBI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 467

I.T.C. "L. EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CATD02802X



Indirizzo VIA RINASCITA, 1 SILIUS - 09040 SILIUS

Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI

I.T.C.G. "L. EINAUDI"-SERALE SENORBI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice CATD028518

Indirizzo PIAZZA DEL POPOLO, 1 SENORBI' - 09040 SENORBI'

Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI

I.T.C. "L. EINAUDI"-SERALE SILIUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice CATD028529

Indirizzo VIA RINASCITA, 1 SILIUS - 09040 SILIUS

Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approfondimento

NOTIZIE STORICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "L. Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1962/63 come sede staccata dell'I.T.C. "P. Martini" di Cagliari con le classi prime del corso commerciale delle due sezioni A e B.

L'Istituto ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1973/74.



Nel 1979/80 viene attivato il corso geometri. Successivamente altri indirizzi sono stati attivati: nel 1998/99 l'indirizzo programmatori "Mercurio" che poi con la Riforma diventa Sistema Informativo Aziendale, nel 2000/01 l'indirizzo ITER (Turismo con la Riforma) e infine nel 2001/02 il Liceo Scientifico Tecnologico (Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con la Riforma). Nel 2017-18 viene, infine, attivato l'indirizzo Professionale Socio- Sanitario.

L'attuale edificio è stato utilizzato a partire dall'anno scolastico 1972/73 e i primi laboratori dall'anno successivo.

L'Istituto è divenuto col tempo un centro di formazione e aggregazione sociale aperto anche alle esigenze degli studenti lavoratori. Infatti, nell'anno scolastico 1985/86 viene avviato il corso commerciale serale per lavoratori, con i primi 56 iscritti, mentre nel 1991/92 inizia il corso geometri serale. Attualmente sono presenti due corsi serali con tre indirizzi: corso SIA e corso SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (sede centrale) e VALORIZZAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO (sede staccata).

Nell'anno scolastico 1993/94 sono stati attivati anche dei corsi post – diploma denominati in seguito corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Con i 1250 studenti del 1991/92 si è raggiunto il numero massimo di iscritti nella storia dell'Istituto, a compimento di una fase di progressivo aumento dell'utenza della scuola; negli ultimi anni, analogamente a quanto avvenuto su scala nazionale in seguito alla riduzione della natalità, si è registrato un decremento del numero degli alunni che si è stabilizzato intorno alle 600 unità.

Nell'anno scolastico 2018-19, a seguito del piano di dimensionamento, all'Istituto viene accorpata la sede staccata IPA del Duca degli Abruzzi di Elmas, assumendo un nuovo stato giuridico e la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi".

NOTIZIE STORICHE DELLA SEDE STACCATA

L'ex Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente, fondato nel 1956, fu intitolato proprio a quel Sante Cettolini, eminente studioso dei problemi agrari sardi, già direttore della Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Cagliari (poi ITA "Duca degli Abruzzi") dal 1899 al 1921. Inizialmente, l'IPSAA era



composto da sette sedi; vi si svolgeva un solo indirizzo di studio, quello di esperto coltivatore, limitato ad un corso biennale al quale si poteva accedere con la licenza media inferiore o la licenza d'avviamento professionale, nonché con la licenza elementare integrata dalla frequenza ad un corso propedeutico di durata annuale, svolto nell'Istituto stesso.

Nei primi anni '80 venne istituita la classe terza. Il corso di studio si concludeva con un esame, dopo il secondo anno, per il conseguimento della qualifica professionale di Esperto Coltivatore. All'inizio degli anni '90 è stato istituito il "Progetto '92" che ha comportato una significativa trasformazione dell'ordinamento didattico negli istituti professionali.

Dal 01/09/2009, l'Istituto è stato soppresso, smembrato e le sedi, il personale e le attrezzature sono stati incorporati in diverse scuole. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" ha acquisito le sedi e le attrezzature di Maracalagonis e di Senorbì.

Dal 01/09/2018, in seguito a un nuovo dimensionamento, la sede di Senorbì, le attrezzature e l'azienda dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura sono state accorpate all'Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi" di Senorbì, divenendone la sede staccata.

L'attuale PTOF non ha ancora acquisito i dati del **corso serale della sede staccata di Silius** in cui è presente **una classe dell'indirizzo socio-sanitario con 21 alunni**



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula 3.0	1
	professionalizzante per il socio-sanitario	1
	professionalizzante per il turismo	1
	linguistico-mobile	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	221
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	6



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
Digital Board presenti nelle aule	38

Approfondimento

Attraverso tre PON nell'anno in corso 2019, l'Istituto si è dotato nella sede centrale di:

- 1 LABORATORIO LINGUISTICO MOBILE
- 1 LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- 1 LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE INDIRIZZO TURISMO



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	33



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una fase significativa della crescita degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di potenzialità. Tale offerta formativa mira ad una crescita armoniosa e allo sviluppo di una solida preparazione tecnico-pratica; rafforza la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici; amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze in modo da consentire agli studenti di affrontare con gli strumenti necessari le richieste del mondo sociale e del lavoro e gli studi universitari.

A tal fine le strategie che l'Istituto intende adottare in questo triennio sono:

- l'attenzione allo studente come persona nella sua globalità e non soltanto per le prestazioni scolastiche fornite;
- lo sviluppo di competenze comunicative trasversali;
- lo sviluppo delle competenze di problem posing e problem solving;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- la conoscenza del proprio territorio come riscoperta e valorizzazione delle sue peculiarità storiche, geografiche ed economiche anche attraverso attività che coinvolgano enti locali, istituzioni e associazioni;
- la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, stage e progetti internazionali;
- l'acquisizione di una solida formazione tecnico-applicativa integrata, negli indirizzi dell'area professionalizzante;
- lo sviluppo di competenze nelle lingue straniere, attraverso il potenziamento delle certificazioni linguistiche, gli scambi, gli stage e i progetti internazionali, in particolare negli indirizzi dell'area turistica;
- l'acquisizione di una formazione umanistica consapevole delle proprie radici culturali;
- lo sviluppo di competenze scientifiche, tecniche, economiche e relazionali spendibili nel mercato del lavoro.



Costituiscono, invece, delle priorità:

- Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi dei bienni.
- Ridurre il divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.
- Incoraggiare comportamenti corretti e rispettosi dei regolamenti scolastici.

Costituiranno altresì obiettivi strategici da tenere in considerazione:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento nelle materie di indirizzo
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- Sviluppo della consapevolezza di scuola come comunità educante in cui la convivenza necessita delle regole da rispettare.
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione di ogni forma di violenza da sviluppare come area integrata interdisciplinare.
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato.
- Conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, stage e progetti internazionali.
- Acquisizione di una solida formazione tecnico-applicativa integrata, negli indirizzi dell'area professionalizzante;
- Sviluppo delle competenze nelle lingue straniere, attraverso il potenziamento delle certificazioni linguistiche, gli scambi, gli stage e i progetti internazionali, in particolare negli indirizzi dell'area turistica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Acquisizione di una formazione umanistica consapevole delle proprie radici culturali.
- Sviluppo delle competenze tecniche, economiche e relazionali spendibili nel mercato del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.

Traguardo

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica innovativa**

Miglioramento e innovazione dell'attività didattica attraverso i processi di formazione, ricerca, sperimentazione e condivisione delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti disciplinari: stesura curricolo di istituto e definizione livelli di competenza attesi per i bienni; partecipazione a una prova multidisciplinare condivisa di italiano, matematica e lingua inglese del 50% delle classi del biennio

Migliorare il lavoro nei Consigli di Classe progettazione di UDA pluridisciplinari per le classi dei professionali condivisione di strategie e stile di lavoro

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.



Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva per almeno il 40% dei docenti componenti ogni singolo Consiglio di Classe.

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare incontri e/o confronti tra docenti e studenti dell'80% delle scuole secondarie di I grado del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare con interventi formativi rivolti a tutti i docenti sulle tematiche prioritarie individuate

Attività prevista nel percorso: PNRR Next Generation
Classroom e labs

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Apposite commissioni individuate all'interno del Collegio dei Docenti



Risultati attesi

Innovazione delle prospettive didattiche in ottica migliorativa e di avvicinamento alle professioni digitali del futuro.

Attività prevista nel percorso: PNRR Superamento dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Enti di supporto territoriali

Responsabile

Commissione apposita

Risultati attesi

Diminuzione del tasso di dispersione scolastica, supporto alla genitorialità e condivisione di buone pratiche con gli Enti del territorio.

● **Percorso n° 2: Verso il successo formativo**



Supportare gli alunni nelle difficoltà e nelle scelte dei percorsi di studio e di professionalizzazione inerenti alle proprie peculiarità e specificità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti disciplinari: stesura curricolo di istituto e definizione livelli di competenza attesi per i bienni; partecipazione a una prova multidisciplinare condivisa di italiano, matematica e lingua inglese del 50% delle classi del biennio

Migliorare il lavoro nei Consigli di Classe progettazione di UDA pluridisciplinari per le classi dei professionali condivisione di strategie e stile di lavoro

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento.

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva per almeno il 40% dei docenti componenti ogni singolo Consiglio di Classe.



○ **Continuità' e orientamento**

Sostenere gli allievi nei processi di scelta e decisione nella transizione tra scuola, formazione e lavoro.

Organizzare incontri e/o confronti tra docenti e studenti dell'80% delle scuole secondarie di I grado del territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione, coinvolgendo e sensibilizzando i genitori nella condivisione delle scelte educative e formative rivolte ai figli.

Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione, coinvolgendo e sensibilizzando alla partecipazione ai colloqui generali di almeno il 50% dei genitori degli studenti del biennio.

Attività prevista nel percorso: Supporto Docenti e famiglie

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Specialisti individuati dall'Istituto

Incentivare l'utilizzo delle figure professionali, psicologhe e pedagogiste come strumenti di aiuto per ampliare le competenze specifiche del curricolo e per il superamento delle difficoltà di qualunque genere.

Risultati attesi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti	Risultati attesi
A.S. 2022/23	studenti	Risorse progetto iscol@/potenziatori	Incremento del successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Progetto Continuità



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Università
Responsabile	Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento
Risultati attesi	Fornire agli studenti strumenti orientativi adeguati ed informazioni che aiutino nella scelta dei percorsi sia in ingresso all'Istituto che in uscita.

● **Percorso n° 3: La scuola nel territorio**

Monitoraggio e documentazione dei rapporti in essere con il territorio e maggior coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione, coinvolgendo e sensibilizzando alla partecipazione ai colloqui generali di almeno il 50% dei genitori degli studenti del biennio.

Attività prevista nel percorso: La Scuola e il Territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Enti locali e ASL
Responsabile	Funzioni strumentali per l'Orientamento e la Continuità Funzione strumentale PTOF Funzione strumentale Inclusione
Risultati attesi	Ampliamento della conoscenza del territorio e coinvolgimento nei percorsi delle realtà imprenditoriali locali.



Attività prevista nel percorso: Percorsi PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti locali , Scuole, soggetti economici e ASL
Responsabile	Referenti e tutor interni PCTO
Risultati attesi	Inserimento dei ragazzi nella realtà lavorativa, sviluppo delle competenze di base applicate al sistema lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola utilizza un approccio didattico per competenze perchè solo rinforzando la motivazione e l'attrattività degli apprendimenti si potrà avere un impatto positivo; strategie didattiche innovative quali Byod, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, role play, brainstorming, web quest, didattica laboratoriale; fruizione di luoghi e spazi del territorio e coinvolgimento di risorse umane per la pratica di apprendimenti significativi e la sperimentazione di forme alternative di apprendimento; utilizzo della connessione in rete per la fruizione dei materiali didattici e per lo sviluppo di attività formative basate sulla tecnologia.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche alla luce del PNSD e del progetto MaGister, per l'aumento della diffusione, accesso e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel sistema dell'istruzione e della formazione (POR Sardegna), frequentato da un elevato numero di docenti, si sente ancor più l'esigenza di integrare le pratiche didattiche consolidate con sperimentazioni che ben si sposano con le nuove tecnologie, come la flipped Classroom, il cooperative learning, il peer tutoring. Pertanto, aggiornare le metodologie e i contenuti disciplinari attraverso il potenziamento delle nuove tecnologie e della loro applicazione didattica risulta tra gli obiettivi principali che ci si prefigge. Per tali pratiche saranno necessari degli spazi idonei di cui gli studenti stessi potranno usufruire in orario curricolare ed extra-curricolare in modo da superare anche il divario esistente tra le diverse realtà: alcuni studenti sono dotati di vari dispositivi di ultima generazione mentre altri non possiedono nessun tipo di connessione a internet e utilizzano dispositivi obsoleti; la scuola deve garantire il principio di equità e pertanto farsi carico di situazioni di svantaggio economico-culturale.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola è ancora impegnata nei corsi di formazione dell'ambito 8. Attraverso la piattaforma Moodle, dove vengono ospitati percorsi da parte dei docenti della scuola, sia per gli studenti e che per i docenti dell'Ambito 8 Sud Sardegna. Nel nostro sito sono state coinvolte con la formazione 21 scuole con circa 1.200 docenti.

Grazie alla presenza dell'aula 3.0 e della tecnologia utilizzata nella didattica da parte dei docenti il nostro Istituto è stato impegnato l'anno scolastico e lo sarà anche quest'anno nel Visiting per i docenti neoassunti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Next generation Labs

Next generation Classrooms

Laboratorio di trasformazione alimentare (PON Edugreen)

Serra Idroponica



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR, l'Istituto risulta beneficiario di fondi per le seguenti azioni:

1. Next generation classroom (Piano scuola 4.0)
2. Next generation labs (Piano scuola 4.0)
3. Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

Next generation classroom: l'Istituto intende potenziare la rete cablata e la rete wireless esistente in previsione dell'attivazione della fibra. Considerato che tutte le aule sono già dotate di smart board, si intende aggiornare gli hardware già presenti (postazione del docente). Attrezzare almeno il 50% delle aule con arredi e strumenti digitali per la realtà aumentata, le STEM, la robotica e il metaverso. Dotare le aule di un corso di studi, in via sperimentale, di tablet per ogni studente in cui sono presenti i libri di testo digitali e tutti gli strumenti utili al processo insegnamento-apprendimento.

Next generation labs: l'Istituto intende potenziare e aggiornare (anche con la sostituzione degli hardware obsoleti) i laboratori già esistenti e dotarli tutti di una smart board di 86". In particolare si punterà a rendere un laboratorio già esistente atto alla formazione delle seguenti figure: Disegnatore Autocad, Web Designer, Disegnatore Grafico, Pilota di Drone. Sarà necessario pertanto dotare il laboratorio di software autodesk, software per la fotografia, per montaggio video e per la postproduzione fotografica, almeno due droni di supporti e l'attivazione di corsi di pilota di drone per gli studenti che abbiano compiuto il 16° anno di età.

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica: anche in considerazione del tasso elevato di dispersione scolastica, l'Istituto intende attivare delle attività in orario pomeridiano per gli studenti a rischio dispersione, con pasto (catering) e organizzazione del rientro a casa. Organizzazione di corsi di formazione per tutti i docenti atti a prevenire la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione didattica attraverso nuove metodologie didattiche atte a perseguire lo scopo.



Aspetti generali

L'offerta formativa - Insegnamenti attivati

AREA LICEALE

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate prevede un percorso strutturato attorno all'asse culturale scientifico-tecnologico.

Si rivolge ed è consigliato agli studenti con attitudini specifiche e vivo interesse per le discipline scientifiche e per l'informatica e che intendono acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi scientifici (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica, ecc.) e tecnologici.

In questa opzione non è previsto lo studio del latino.

Offre allo studente un profilo culturale completo nelle sue differenti componenti scientifica e umanistica, tecnologica e digitale, particolarmente adatto ad alimentare razionalità critica e solidità culturale.

Ha una durata quinquennale.

Questo tipo di Liceo permette la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie e nei corsi post-diploma di qualunque tipo.

Consente un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, grazie alle competenze acquisite nell'ambito delle nuove tecnologie.

Inoltre facilita l'inserimento nel mondo della ricerca scientifica e tecnologica, dove si richiedono competenze tecnico - scientifiche affiancate a una valida preparazione culturale.



AREA TECNICA

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING offre agli studenti una solida base di cultura generale e una specifica formazione necessaria sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per proseguire gli studi.

Il corso è suddiviso in un biennio iniziale ed un triennio.

Dopo il biennio si può proseguire il corso AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING oppure scegliere l'opzione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'indirizzo "Amministrazione Finanze e Marketing" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate in campo economico-contabile-giuridico, abilità informatiche e capacità linguistiche.

E' consigliato agli studenti con spiccato interesse verso tematiche giuridico-economico-aziendali. Consente la prosecuzione degli studi in tutte le Facoltà universitarie.

Facilita l'inserimento nelle aziende private, negli uffici pubblici, nelle imprese del settore immobiliare, finanziario e terziario.

Sistemi Informativi Aziendali

L'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, dopo il biennio iniziale (AFM), è consigliato ai ragazzi che posseggono abilità logiche ed intuitive, interesse e attitudine per le materie tecnico-informatiche e matematiche.

Oltre ad imparare a rilevare e a gestire gli aspetti giuridici economici e contabili, si apprende a gestire i principali pacchetti applicativi e a costruire procedure di gestione archivi e Siti-Web dinamici di una certa complessità.

Le principali discipline di indirizzo sono informatica, economia aziendale, diritto ed economia, matematica e una lingua straniera (due fino al 3° anno).

Il corso ha una durata quinquennale ed il diplomato in Sistemi Informatici Aziendali può trovare occupazione in tutti i settori della Pubblica Amministrazione e nelle aziende private e può accedere a qualsiasi facoltà universitaria (particolarmente attinenti sono: Informatica, Ingegneria gestionale,



Ingegneria informatica, Economia e Matematica).

Turismo

L'indirizzo Turismo permette ai giovani l'inserimento nel meraviglioso mondo del turismo.

Il corso offre agli studenti un'ampia ed articolata cultura di base (storica, geografica, giuridico, economica, politica, artistica); la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere; la conoscenza approfondita degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing, nonché la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti informatici.

Il diploma di "Tecnico del Turismo" favorisce l'inserimento nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici e anche della promozione del turismo all'interno di aziende private e di Enti pubblici (Aziende di promozione Turistica, Assessorati del Turismo di Regioni e Province).

Consente inoltre, l'accesso a tutte le facoltà Universitarie (con preferenza per quelle ad indirizzo turistico ed economico-aziendale).

SETTORE TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

L'indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO è particolarmente adatto agli studenti dotati di creatività, portati per le materie tecniche, la matematica e il disegno, per la logica e la razionalità, che amano le nuove tecnologie e desiderano entrare nel mondo della progettazione, della direzione dei lavori e dei cantieri.

Perfettamente in sintonia con le esigenze del mondo contemporaneo, con il diploma di "Tecnico delle Costruzioni, Ambiente Territorio" lo studente in uscita dal corso CAT non avrà solo competenze tradizionali legate alla progettazione e alla manutenzione degli immobili, al settore dell'estimo, del rilievo topografico e dell'aggiornamento catastale, ma avrà anche competenze nella gestione del



cantiere e in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre che nella gestione del territorio e nella salvaguardia dell'ambiente.

Tali discipline vengono approfondite nel corso del triennio durante i numerosi stages formativi presso aziende, studi tecnici e uffici pubblici.

Con il titolo di "Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio" il diplomato in uscita dal Corso CAT può trovare impiego negli uffici pubblici (uffici tecnici comunali e provinciali, catasto), negli studi tecnici privati (società di progettazione, di servizi e municipalizzate), presso imprese di costruzioni, studi immobiliari o aziende agricole, ma soprattutto può svolgere la libera professione in vari settori legati all'ambiente e alla sua conservazione, al territorio, al riciclo.

AREA PROFESSIONALE

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE è un corso professionale che coniuga formazione teorica a competenze tecnico-pratiche.

Ha una durata quinquennale. È consigliato agli studenti che desiderano una professione rivolta al miglioramento del benessere delle persone e della società e che possiedono buone doti relazionali per interagire positivamente con gli altri.

Attraverso la partecipazione diretta a tirocini formativi ed attività laboratoriali altamente professionalizzanti, il corso di studi prepara gli studenti alle professioni socio-sanitarie ed assistenziali.

Il Diploma, infatti, offre molteplici sbocchi lavorativi (educatore negli asili nido; operatore nell'area



delle diverse abilità, nell'area adolescenza, nell'area anziani e nell'area stranieri; assistente presso studi medici; percorso abbreviato nei corsi OSS).

Inoltre il corso fornisce agli studenti una buona cultura di base umanistica e scientifica ed una preparazione polivalente che li dispone anche alla prosecuzione degli studi in qualsiasi sbocco universitario (preferibilmente nelle facoltà infermieristico-sanitarie).

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE.

Il biennio presenta una struttura unitaria per consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante.

L'indirizzo professionale "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" – Opzione- Produzione e valorizzazione delle produzioni vegetali e animali (Codice Ateco – A01) si rivolge agli studenti interessati ad avere la formazione professionale che li renda in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva.

La declinazione dell'indirizzo e del suo profilo unitario in ATECO-01 è coerente con le richieste del territorio e con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" –codice ATECO 01, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali. Sviluppa le competenze specifiche del settore agrario (delle colture agrarie, della viticoltura e dell'enologia), dell'allevamento zootecnico, delle industrie agroalimentari, della gestione ambientale e del territorio, dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Nell'azienda agraria vengono praticate le colture tipiche del territorio: arboree (vite, olivo, agrumi e



pesco), erbacee (cereali – anche in biologico – foraggiere, orticole), piante officinali, floricoltura e colture protette. L'azienda è il luogo principale dove gli studenti svolgono le esercitazioni pratiche e le sperimentazioni.

L'indirizzo è strutturato per svolgere e/o dare supporto all'attività agricola, agroambientale, agroindustriale e servizi connessi.

Il corso di studi ha una durata quinquennale.

All'interno del percorso quinquennale, è possibile conseguire al termine del terzo anno anche la qualifica professionale regionale di "Operatore agricolo addetto alle coltivazioni arboree, erbacee e floricole", tramite un percorso integrato di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), grazie ad un accordo tra la Regione Sardegna e l'Ufficio Scolastico Regionale diventato operativo a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012.

Il diploma consentirà di svolgere attività imprenditoriale nel campo agro-zootecnico e della trasformazione dei prodotti, dirigere aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione, svolgere compiti di stima, valutazioni economiche e contabili, valutazioni ambientali, fornire servizi alle aziende stesse e consulenze relative alle implicazioni ambientali e sulla qualità dei prodotti delle diverse tecnologie e strategie da adottare.

Restano ancora praticabili gli sbocchi lavorativi presso Comuni, Regione ed Enti pubblici aventi competenze in agricoltura (Agris, Laore, Ente Foreste, etc.), istituzioni scolastiche (insegnanti tecnico-pratici), imprese agricole, zootecniche e laboratori di analisi. Infine, sarà possibile l'accesso ai percorsi tecnico- superiori integrati (I.T.S.) e l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

Nell'Istituto sono inoltre presenti i trienni dei Corsi Serali per adulti:
corso Tecnico Economico SIA (Sistemi Informativi Aziendali)
corso professionale SOCIO SANITARIO
corso professionale AGRICOLTURA



Nell'allegato i quadri orari di tutti gli indirizzi

L'Istituto si riserva di anno in anno di aggiornare l'ampliamento dell'Offerta Formativa in base alle esigenze di ogni singola classe.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C. "L. EINAUDI"	CATD02802X
I.T.C. "L. EINAUDI"-SERALE SILIUS	CATD028529

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.A.A. SENORBI

CARA02801L

I.P.A.A.-SERALE SENORBI'

CARA028512

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;



- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● VALORIZZAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO. OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing, proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione
- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti



i caratteri
di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.
- valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.
- promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C.G. "LUIGI EINAUDI" SENORBI'	CATD02801V
I.T.C.G. "L. EINAUDI"-SERALE SENORBI"	CATD028518

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.



- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;



- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,



di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.



- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a trenta ore annuali.

Allegati:

Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "L. EINAUDI" SENORBI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'Istituto

Allegato:

Curricolo dell'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro individuato nella teoria economica italiana (lavoro manuale e lavoro intellettuale) inserito nel bilancio economico dell'azienda agraria
- Mobbing sul lavoro, conoscere - comprendere e tutelare i propri diritti.
- L'ambiente nella costituzione.



- Analisi del contesto storico della Costituzione e confronto con altre carte costituzionali
- Il Referendum costituzionale I documenti fondativi del diritto costituzionale europeo: la Magna Charta Libertatum e le Costituzioni di Melfi
- Concetto di razza
- Analisi del codice dei beni culturali
- Analisi del contesto storico della Costituzione e confronto con altre carte costituzionali
- Il linguaggio e il contesto inclusivo.
- Diritti/doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica.
- L'interculturalità
- Confronto tra la Costituzione e il codice di Hammurabi

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- I diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.
- Incontro con l'AVIS per la solidarietà sociale.
- Esplorare il linguaggio dei diritti e della partecipazione civica
- Analizzare concetti di responsabilità, giustizia, e cittadinanza
- Considerare il patrimonio culturale come parte dell'identità nazionale come parte dell'identità nazionale allo scopo di trasmettere allo studente la passione per il bene artistico del nostro paese e la conoscenza della nostra Costituzione e dei diritti inalienabili dell'uomo.
- Gender equality in the workplace and in sports. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare



il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- La dottrina sociale della chiesa. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Il principio di uguaglianza sostanziale.
- La rappresentanza negli organi collegiali della scuola.
- Normativa Costituzionale sul lavoro
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità.
- Visita guidata al Museo Archeologico di Senorbì: conoscenza delle origini e tradizioni
- Il concetto di razza, la sua evoluzione storica e il suo definitivo superamento, per arrivare alla formulazione dei Diritti Umani.
- Dai moti del 1820-'21, 1830-'31, 1848 allo Statuto Albertino e alla proclamazione del Regno d'Italia.
- Le Donne nella Storia della Matematica
- Consapevolezza del proprio ruolo sociale.



- Attività con l'Associazione Intercultura.
- Riflessione sui diritti/doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica.
- Comparing system-Italy, UK,US institutions and education.
- Conoscenza e applicazione dei diritti umani.
- L'inclusione scolastica.
- Incontro con testimoni vittime di discriminazione.
- La partecipazione politica dei giovani nei movimenti rivoluzionari nel corso della storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Confronto tra la Costituzione e il codice di Hammurabi, Attività degli studenti;
- Accettazione del diverso. Visione di video e gioco di carte.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti umani
- Unione Europea



- Nascita dei partiti politici e dei primi sindacati
- Lo stato etico e la virtù politica nella filosofia antica.
- Conoscenza e rispetto delle regole per lavorare in sicurezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Metodologie operative

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e commento dei Principi fondamentali della Costituzione italiana
- Clownterapia nelle diverse tipologie di utenza;
- "Le droit à la santé: Médecins sans frontières".
- Costituzione e decentramento, evoluzione del principio di sussidiarietà.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e



gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

- Il "principio della sovranità popolare" secondo la Costituzione, le sue applicazioni concrete: "come nasce una Legge"

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Nascita, evoluzione e storia dell'Unione Europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e commento dei Regolamenti d'Istituto, di disciplina, dei Rappresentanti di classe.
- Utilizzare le regole sportive e il regolamento della palestra come strumento di convivenza civile.
- Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Individuare i fattori di rischio presenti nell'ambiente e mettere in sicurezza l'area per prevenire incidenti.
- Lettura e analisi dei codici comportamentali adottati dalla scuola.
- Incontro con Associazione Legalità Sardegna sulla violenza di genere.
- Lettura di articoli e approfondimento sullo sport professionistico, diritti e tutele per le donne, disuguaglianze di genere
- Attività di sensibilizzazione contro il femminicidio nella "Giornata contro la violenza sulle donne.
- Dinamica, cinematica e sicurezza stradale: riflessioni sulla responsabilità individuale e collettiva.
- Il gettito Iva: una risorsa per la collettività".
- La violenza di genere.
- Lettura e analisi di "Carbonio" di primo Levi.
- Sicurezza e regole di comportamento.
- Following the rules in a new culture.



- Diritti dell'Infanzia.
- Giornata delle ragazze e delle donne.
- Progetto "Icaro" per la sicurezza stradale.
- Le donne e il DNA: ROSALIND FRENKLIN, KATALIN KARIKO', MARY FRANCES LYON.
- La parità di genere nel corso dei secoli.
- I sistemi viario dell'antichità e quelli moderni: regole a confronto.
- Diversità e diseguaglianza in Europa con focus sulla parità di genere.
- Riflessione e comprensione del patto di corresponsabilità della scuola.
- Il codice della strada; la circolazione dei pedoni.
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Metodologie operative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

- Sicurezza e regole di comportamento



- Following the rules in a new culture
- Normativa sui corsi di primo soccorso

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dinamica, cinematica e sicurezza stradale: riflessioni sulla responsabilità individuale e collettiva.
- Norme di comportamento in palestra e negli spazi aperti, l'abbigliamento e le regole igieniche.



- Progetto "Icaro" per la sicurezza stradale.
- I sistemi viario dell'antichità e quelli moderni: regole a confronto.
- Il codice della strada; la circolazione dei pedoni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sull'importanza del rispetto delle regole e sulla partecipazione alle varie forme di rappresentanza.
- Visione del film "Diritto di contare" Riflessione sul ruolo che svolto la matematica per l'inclusione e per l'accettazione del diverso per i diritti e i doveri dei lavoratori.



- L'inclusione scolastica.
- Le suffragette e la lotta per il diritto di voto delle donne.
- Diversità e disuguaglianze con focus sulla parità di genere nel mondo.
- La giornata delle ragazze e delle donne nella scienza e riflessione sulle disuguaglianze di genere.
- Visione del film c'è ancora domani, focus sulla violenza di genere, l'uso discriminatorio del linguaggio.
- "A quoi sert le Ministère de l'écologie?".
- "Les femmes et les hommes ont-ils les memes droits?"

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diversità e disuguaglianza nel mondo con focus sulla disparità di genere in Pakistan, Egitto e Afghanistan.
- Uguaglianza di genere: Produzione elaborati/materiali per la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"(attività laboratoriale)
- Il GLOBAL GENDER GAP INDEX -Educazione civica e matematica per misurare il divario di genere
- Discussione relativa alla parità di genere, visione di servizi per la cura degli uomini maltrattanti.
- Visione di video sulle imprenditrici al femminile.
- Diversità e disuguaglianze con focus sulla parità di genere nel mondo.
- La giornata delle ragazze e delle donne nella scienza e riflessione sulle disuguaglianze di genere.
- Visione del film c'è ancora domani, focus sulla violenza di genere, l'uso discriminatorio del linguaggio.
- La figura femminile nella letteratura: le donne protagoniste tra teatro, poesia e musica.
- "Carbonio" di Primo Levi.
- Diritti umani, cittadinanza: diritti delle donne e lotta alla violenza di genere.
- Discussione in classe sulla violenza di genere.
- Le donne e il DNA: ROSALIND FRENKLIN, KATALIN KARIKO', MARY FRANCES LYON
- La parità di genere nel corso dei secoli.



- Riflessione sulla capacità di sospensione del giudizio di fronte ai fenomeni di devianza attraverso la lettura e l'interpretazione di estratti di opere letterarie e cinematografiche.
- Attività di sensibilizzazione contro il femminicidio nella "Giornata contro la violenza sulle donne".
- Attività con l'associazione "Legalità Sardegna" sulla violenza di genere

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Dieta e prevenzione
- Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.
- Progetto "Legalità": incontro con l'Associazione Legalità Sardegna sulle dipendenze
- Le droghe e le dipendenze: conoscere per prevenire.
- Benessere psico-fisico e tossicodipendenza.
- Ludopatia e gioco d'azzardo.
- La donazione di sangue (incontro con l'AVIS).
- Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.
- Dibattito inerente al disagio adolescenziale e ai rischi legati alle condotte devianti, per favorire l'integrazione e salvaguardare la qualità della vita in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, stando bene con sé stessi e con gli altri.
- Conferenza FestivalScienza 2024 sulle dipendenze comportamentali: Gioco d'Azzardo, Internet Addiction e Gaming
- Benefici psico-fisici dell'attività fisica.
- Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.
- Stili corretti di vita, lezione dialogata e produzione di elaborati.



- Addiction au téléphone: quels risques pour la santé mentale ? Attività di comprensione, produzione orale e scritta sull'argomento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

- "Le principali forme di inquinamento ambientale" Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento



rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

- Stimolare riflessioni etiche sul consumo e sulla sostenibilità.
- L'alimentazione scorretta e i disturbi alimentari. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.
- Il Bilancio di Sostenibilità, analisi di casi.
- Visione film " Diritto di Contare" Ruolo della matematica nel capire il bene che rappresenta: Energia e impatto ambientale: Rischio idraulico e piano assetto idrogeologico; Disordini alimentari; Il riciclo dei materiali e inquinamento elettromagnetico.
- Energia e sviluppo.
- Cambiamento climatico e impatto sull'ambiente.
- Il bilancio sostenibile
- Plogging nel parco della chiesa romanica di Santa Mariedda di Senorbì.
- Prima e Seconda rivoluzione industriale.
- L'evoluzione del mondo agricolo, l'agricoltura Green.
- Il concetto di Valorizzazione di un prodotto; i marchi di qualità; i prodotti biologici.
- Nascita dell'economia politica moderna; Adam Smith e la ricchezza delle nazioni.
- Le microplastiche.
- Energia e impatto ambientale.
- Economia circolare.
- Fast fashion e rispetto del pianeta.



- Idee di decluttering.
- Raccolta differenziata dei rifiuti in ambiente naturale.
- Visione film " Diritto di Contare"
- Ruolo della matematica nel capire il bene che rappresenta.
- Energia e impatto ambientale: Rischio idraulico e piano assetto idrogeologico.
- Il riciclo dei materiali e inquinamento elettromagnetico.
- "Salvar el planeta": Rispetto della biodiversità marina e terrestre. L'importanza dell'ecosostenibilità per scongiurare il cambio climatico.
- "A quoi ça sert le tourisme?"
- La figura di Greta Thunberg
- "C'est quoi une énergie durable?".
- Ricerca/debate sulle "banche etiche", modello di finanza sostenibile.
- La responsabilità sociale dell'imprenditore.
- Il Bilancio di Sostenibilità, analisi di casi.
- Uso sostenibile dell'acqua. Analisi della documentazione in rete a seguito della Giornata Mondiale dell'acqua.
- Environmental damage in the 21st century: "Global Warming".
- Renewable and Non-renewable.
- Cause della desertificazione e dell'impoverimento dei suoli (diminuzione della sostanza organica) e implicazioni sulla società resources.
- Importanza della microfauna edafica.
- Riutilizzo di acque depurate in agricoltura.
- Inquinamento derivante dalle attività agricole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La situazione economica e sociale in Italia, nell'UE e nei Paesi extraeuropei.
- Storia delle emigrazioni in Italia.
- Agenda 2030 - i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile
- Il concetto di sviluppo sostenibile; gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma".
- Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030.
- La fame nel mondo, Sanità tra Francia e Italia.
- Elaborazione e rappresentazione grafica di open data.
- Introduzione ai concetti di dis sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- Fashion e rispetto del pianeta. Idee di decluttering.
- Raccolta differenziata dei rifiuti in ambiente naturale.
- Cambiamento climatico e impatto ambientale attraverso il progetto di Chasing Coral.



- Ricerca/debate sulle "Banche etiche" e modello di finanza sostenibile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione ai concetti di sostenibilità ambientale, economica e sociale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Il plogging: cos'è, regole, benefici e pratica.
- La salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e culturale.
- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
- Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
- Il concetto di Valorizzazione di un prodotto; i marchi di qualità; i prodotti biologici.
- Idee di decluttering/Raccolta differenziata dei rifiuti in ambiente naturale.
- Il riciclo dei materiali e inquinamento elettromagnetico.
- L'Italia e le produzioni agroalimentari di qualità DOP,IGP,STG

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischio sismico e I vulcani.
- Problematiche ambientali e gestione delle emergenze: Il Piano Comunale di Protezione Civile.
- Abitazioni ultra efficienti: Materiali e impianti per l'abbattimento dei consumi energetici.
- I disastri ambientali e il dissesto idrogeologico.
- Le politiche europee sull'argomento.



- I principali protocolli ambientali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Fonti rinnovabili e non; Idrogeno o ritorno al nucleare?
- Le microplastiche e le isole di plastica negli oceani. Cosa possiamo fare? La plastica: da risorsa a problema.
- L'energia nucleare.
- L'energia geotermica in Italia.
- Fonti di energia non rinnovabili: il petrolio, il carbone fossile, il gas naturale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne



favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze integrate (Chimica)

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli effetti delle attività umane sull'ambiente.
- Il riutilizzo e il riciclo dei materiali.
- I disastri ambientali e il dissesto idrogeologico.
- La plastica: da risorsa a problema.
- Materiali e impianti per l'abbattimento dei consumi energetici.
- Analizzare il proprio utilizzo energetico per individuare strategie di risparmio a favore della sostenibilità.
- Riflessioni e discussione guidata sul tema dei rischi del comportamento umano sull'ambiente attraverso l'analisi del testo e del video musicale della canzone francese "Respire" di Mickey 3D

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di



pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento sui concetti di bene culturale e paesaggistico secondo il Codice Urbani.
- Il patrimonio culturale come parte dell'identità nazionale allo scopo di trasmettere allo studente la passione per il bene artistico del nostro paese e la conoscenza della nostra Costituzione e dei diritti inalienabili dell'uomo.
- La tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali.
- Analisi e conoscenza del piano paesaggistico della regione Sardegna.
- Paesaggio, la sua tutela e la Convenzione Europea del Paesaggio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore



dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Regimi finanziari.
- Investimenti e finanziamenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività bancaria e il sistema finanziario

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività legate alla giornata contro la violenza sulle donne.
- Sviluppo economico ed etica secondo pensiero di Max Weber.
- La dottrina sociale della chiesa nel contrastare ingiustizie.
- Approfondimento su origine, diffusione e caratteristiche delle mafie.
- Il rispetto delle persone, delle libertà individuali e dei beni pubblici e in particolare dei beni scolastici.
- Storia delle migrazioni.
- Diritti umani, cittadinanza: educazione alla legalità e lotta alla mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuazione delle fake news: cosa sono, come riconoscerle e come difendersi.
- La veridicità delle informazioni nell'ambito del Marketing.
- Usare responsabilmente le tecnologie digitali e i social media.
- Sviluppare competenze su sicurezza digitale, privacy e identità online.
- Fake news: The rise of fake news; How to spot fake news.
- La comunicazione formale ed informale.
- La libertà di espressione e la rete.
- Le fake news e il metodo scientifico nell'era digitale: valutazione delle informazioni, impatto sociale e pensiero critico.
- Comprensione della differenza tra informazioni, opinioni e fatti nel contesto digitale e prevenzione dei rischi on line

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare competenze su sicurezza digitale, privacy e identità online.
- Rappresentazione grafica di fenomeni riguardanti aspetti economici e sociali.
- Sicurezza informatica – le frodi e gioco d'azzardo

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo responsabile delle tecnologie digitali, del Web e dei Social Network.
- The Netiquette.
- Le regole sul web; Nonni, nipoti e la tecnologia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- La comunicazione scritta formale e informale in ambito digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Quando nasce la comunicazione di massa? Come comunicare in modo efficace e corretto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Legalità" incontro con l'associazione "Legalità Sardegna" sui rischi della rete.
- Dibattito in classe.
- Cyber security

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

- La privacy e l'e-commerce. Lezione dialogata verifica finale scritta .
- Letture e lezione dialogata sullo "stress da smartphone".
- Consapevolezza dei rischi digitali, Strategie di prevenzione, Bullismo e Cyberbullismo, Uso responsabile delle tecnologie per l'inclusione.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Bullismo e cyberbullismo.
- Intervento in classe di un'esperta del settore sul tema del cyberbullismo; alcuni esempi di casi in Italia: l'intervento dell'avvocato Anna Livia Pennetta sul caso Carolina Picchio (video Rai Scuola) (obiettivo specifico 6).
- Attività con la figura della psicologa nell'ambito del progetto "Digitiamo".
- Cyberbullismo e pericoli della rete.
- Educazione digitale: attendibilità dei siti internet, come riconoscerli e valutarli.
- Cyber security.
- Laboratorio creativo: come creare un testo comunicativo/ giornalistico per i social media.
- La sicurezza online.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al fine di formulare curricoli che rispettino appieno le indicazioni nazionali e che, pertanto, abbiamo come centralità il processo di apprendimento, i bisogni formativi degli alunni e le loro peculiarità, il nostro Istituto si propone di elaborare un curricolo che superi le divisioni e barriere imposte dalla logica della programmazione curricolare per favorire una progettazione organica e integrata, strutturata a più livelli, con la collaborazione sinergica e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica. In tale ottica l'Istituto "Einaudi", grazie a continui e proficui rapporti con gli Istituti comprensivi del territorio, ha definito le linee essenziali di un curricolo verticale per competenze chiave inteso a raccogliere e condividere le metodologie, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipati. Le Indicazioni Ministeriali, da cui la riflessione e la stesura del curricolo verticale hanno preso avvio, non dettano alcun modello didattico-pedagogico, pertanto in questo senso sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Il rispetto dell'autonomia del docente, quindi, viene rispettata e si concretizza nelle scelte metodologiche e strategiche atte al raggiungimento del successo formativo ed a favorire la motivazione e l'apprendimento degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le competenze di base: Le competenze di base Al termine del percorso formativo, le competenze raggiunte (conoscenze e abilità integrate tra loro) sono ripartite, in base alla normativa italiana ed europea, in quattro assi fondamentali: 1. Asse dei linguaggi □ Padronanza della lingua italiana. □ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. □ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. □ Utilizzare e produrre testi multimediali. 2. Asse matematico □ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. □ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. □ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. □ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 3. Asse scientifico-tecnologico □ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. □ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. □ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. □ □ Asse storico e sociale □ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. □ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. □ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Con il DM 9/2010 è stato adottato un modello di certificazione delle competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, con l'articolazione secondo gli assi culturali di cui al Documento Tecnico allegato al DM 139/2007, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con la raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 dell'Unione Europea per l'apprendimento permanente. Tale modello di certificazione deve essere compilato a cura del Consiglio di Classe, al termine del 1° biennio della scuola secondaria di 2° grado, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti ai sensi del DPR 122/2009, e conservato agli atti dell'Istituzione Scolastica. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la



scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato, come verrà specificato nella sezione dedicata alla valutazione. Nel certificato deve essere specificata anche la prima lingua straniera studiata. In allegato la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allegato:

competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza Il DM 139/2007 individua otto competenze di cittadinanza che i giovani devono possedere al termine dell'obbligo. Queste sono state riviste dal Consiglio d'Europa nel maggio 2018 e pertanto si fa riferimento a queste. 1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento



positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica²⁴

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese²⁵. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. ²⁴

Mentre il Consiglio d'Europa utilizza il termine "plurilinguismo" per fare riferimento alle molteplici competenze linguistiche delle persone, i documenti ufficiali dell'Unione europea utilizzano il termine "multilinguismo" per descrivere sia le competenze individuali che le situazioni sociali. Ciò è dovuto, in parte, alla difficoltà di distinguere tra "plurilingue" e "multilingue" nelle lingue diverse dall'inglese e dal francese. ²⁵ È compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino. Le lingue classiche sono all'origine di molte lingue moderne e possono pertanto facilitare l'apprendimento delle lingue in generale. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione



interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

A. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

B. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la



comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle



tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper



comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo



sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e



materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per



immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

Materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche - STEM

Si allegano le Linee Guida cui l'Istituto aderisce

Allegato:

Linee guida STEM.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.A.A. SENORBI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo della sede staccata IPA

Allegato:

Curricolo IPA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.A.A.-SERALE SENORBI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Vedi il curricolo del corso diurno

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C.G. "LUIGI EINAUDI" SENORBI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo degli indirizzi presenti nella sede centrale.

Allegato:

Curricolo sede centrale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C. "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La sede è chiusa da diversi anni per mancanza di studenti.



Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C.G. "L. EINAUDI"-SERALE SENBORBI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Vedi il curricolo del corso diurno

Approfondimento

I curricoli per competenze di ciascun indirizzo presente nell'Istituto sono pubblicati nel sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/tipologia-struttura/scuola/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "L. EINAUDI" SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Olimpiadi e gare disciplinari

Partecipare alle gare e alle Olimpiadi di discipline STEM è importante per diversi motivi:

Sfida e stimolo: Coinvolgendo gli studenti in competizioni STEM, si crea una sana competizione che stimola l'eccellenza e l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche.

Approfondimento delle conoscenze : Le gare e le Olimpiadi offrono problemi e sfide di livello avanzato che richiedono una comprensione approfondita dei concetti STEM, incoraggiando gli studenti a imparare più in profondità.

Sviluppo di abilità specifiche : Partecipare a queste competizioni richiede lo sviluppo di abilità come la soluzione di problemi complessi, pensiero critico, capacità di lavorare sotto pressione e collaborazione, potenziando così le competenze essenziali per la vita.

Riconoscimento delle capacità: Le competizioni offrono un modo per gli studenti di dimostrare le loro capacità a livello nazionale o internazionale, aprendo opportunità per borse di studio, stage o ingressi in prestigiose istituzioni accademiche.

Networking e opportunità future: Partecipare a queste competizioni permette agli studenti di connettersi con altri appassionati di STEM, docenti, e professionisti del settore, creando opportunità future di lavoro, ricerca o formazione .

Promozione dell'interesse per STEM: Le competizioni possono ispirare altri studenti a interessarsi alle discipline STEM , creando una cultura scolastica che valorizza la scienza , la tecnologia, l'ingegneria e la matematica e può anche motivare gli studenti a perseguire



carriere in campi legati alle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Adesione al PNRR, M4C1 - Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi, Stem e multilinguismo**

L'Istituto si impegna a potenziare le competenze STEM (Scienza , Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso un progetto integrato, dove le competenze STEM non sono confinate nelle singole discipline ma l'obiettivo è fornire agli studenti esperienze interdisciplinari e pratiche per prepararli alle sfide del mondo reale, attraverso un approccio olistico e orientativo .

I percorsi formativi proposti nelle discipline scientifiche , tecnologiche e matematiche sono progettati per rispecchiare le linee guida delineate dal DM 184/2023, mirando a offrire agli studenti un'esperienza integrata e coinvolgente nelle discipline STEM. Gli obiettivi oltre allo sviluppo di competenze digitali e tecnologiche includono la promozione del pensiero critico, della risoluzione dei problemi , della creatività e della collaborazione.

Sono altresì proposti percorsi per il potenziamento delle lingue straniere al fine di ottenere le certificazioni linguistiche.

Questi percorsi sono sviluppati in collaborazione con esperti esterni e potrebbero affrontare questioni attuali in campo scientifico, tecnologico e linguistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Adesione ai CORSI DI ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA - UNIVERSITA' DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

Si tratta di corsi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4). La misura mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati.

L'iniziativa prevede, da parte dell'Università degli Studi di Cagliari, l'offerta di corsi a beneficio di tutti gli studenti a partire dal terzo anno della scuola superiore per sostenerli nella scelta dell'istruzione terziaria, facilitando una migliore corrispondenza tra preparazione e percorso professionale e aiutandoli a orientarsi nella transizione scuola-università. Dovranno essere erogate lezioni tenute da docenti di istruzione superiore e rivolte agli studenti del terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado.

I percorsi di orientamento non hanno finalità promozionali, ma il fine di consentire alle studentesse e agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i futuri lavori



sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Nel nostro Istituto, nell'a.s. 2023-24 vengono erogati i seguenti corsi della durata di 15 ore ciascuno:

Titolo del corso	Destinatari
Laboratorio di Energie Rinnovabili	Triennio Liceo
Mercato del lavoro, imprenditorialità e strumenti statistici a supporto delle decisioni	Triennio SIA
Molecole, Alimenti & Droghe dalla chimica delle piante alla chimica del cervello: percorso multidisciplinare dai comportamenti alimentari alle tossicodipendenze	Trienni Servizi Sanitari a Agrario
Scienza e Natura al servizio della salute dell'uomo	Trienni Servizi Sanitari a Agrario
Giornalismo e Informazione web	Trienni Servizi Sanitari a Agrario
Sociologia del lavoro nel turismo	Triennio Turismo
La Matematica va al Cinema	Triennio Liceo



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Progetti PNRR Futura investimento 1.4 Antidispersione e Piano ScuolaA 4.0 – Azione 22 – NEXT GENERATION LABS – Laboratori per le Progressioni Digitali del futuro**

All'interno di tali progetti sono previsti percorsi per il potenziamento della matematica e della fisica e percorsi afferenti alla programmazione ai linguaggi di programmazione, intelligenza artificiale e metaverso con conseguente sviluppo di competenze STEM con attività pratiche e laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "L. EINAUDI" SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi

ASSERTIVA-MENTE

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Moduli STEM

Progetti di Lavoro di Squadra



Test di Interessi e Competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design



Construction de soi

ASSERTIVA-MENTE

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Moduli STEM

Progetti di Lavoro di Squadra

Test di Interessi e Competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

CORSI PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi

ASSERTIVA-MENTE

Direzione futuro: conoscere per scegliere

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

CREATIVITA'

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento Virtuale:

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

CREATTIVITA'

#CONTRATTIAMO

Incontri con ASPAL SARDEGNA

Giornata orientamento con ASSORIENTA

Incontri con diversi Atenei



Progetto ME.MO – Merito e Mobilità Sociale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Giornata orientamento con Esercito e Carabinieri



Giornata orientamento presso l'Università degli Studi di Cagliari

#CONTRATTIAMO

Incontri con ASPAL SARDEGNA

Giornata orientamento con ASSORIENTA

Giornata orientamento JOBS DAY

Incontri di Orientamento con diverse Università

Progetto MOOD.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	5	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.A.A. SENORBI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi

ASSERTIVA-MENTE

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curricolari

Moduli STEM

Progetti di Lavoro di Squadra

Test di Interessi e Competenze

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi

ASSERTIVA-MENTE

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curricolari

Moduli STEM

Progetti di Lavoro di Squadra



Test di Interessi e Competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CORSI PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi



ASSERTIVA-MENTE

Direzione futuro: conoscere per scegliere

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

CREATIVITA'

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



CORSI PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento Virtuale:

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

CREATTIVITA'

#CONTRATTIAMO

Incontri con ASPAL SARDEGNA

Giornata orientamento con ASSORIENTA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

CORSI PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Giornata orientamento con Esercito e Carabinieri

Giornata orientamento presso l'Università degli Studi di Cagliari

#CONTRATTIAMO

Incontri con ASPAL SARDEGNA

Giornata orientamento con ASSORIENTA

Giornata orientamento JOBS DAY

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	5	37



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.A.A.-SERALE SENORBI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

CREATIVITA'

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Construction de soi

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curricolari



Direzione futuro: conoscere per scegliere

#CONTRATTIAMO

Incontro con operatori e imprese del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

CREATIVITA'

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment



Construction de soi

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Direzione futuro: conoscere per scegliere

#CONTRATTIAMO

Incontro con operatori e imprese del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica



CREATTIVITA'

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Construction de soi

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Direzione futuro: conoscere per scegliere

#CONTRATTIAMO

Incontro con operatori e imprese del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.T.C.G. "LUIGI EINAUDI" SENORBI'



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi

ASSERTIVA-MENTE

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curricolari

Moduli STEM

Progetti di Lavoro di Squadra

Test di Interessi e Competenze

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi

ASSERTIVA-MENTE

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curricolari

Moduli STEM

Progetti di Lavoro di Squadra



Test di Interessi e Competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CORSI PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento narrativo

Life design

Construction de soi



ASSERTIVA-MENTE

Direzione futuro: conoscere per scegliere

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

CREATIVITA'

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



CORSI PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Orientamento Virtuale:

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

CREATTIVITA'

#CONTRATTIAMO

Incontri con ASPAL SARDEGNA

Giornata orientamento con ASSORIENTA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

CORSI PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Giornata orientamento con Esercito e Carabinieri

Giornata orientamento presso l'Università degli Studi di Cagliari

#CONTRATTIAMO

Incontri con ASPAL SARDEGNA

Giornata orientamento con ASSORIENTA

Giornata orientamento JOBS DAY

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	5	37



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.T.C.G. "L. EINAUDI"-SERALE SENORBI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

CREATIVITA'

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Construction de soi

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curricolari



Direzione futuro: conoscere per scegliere

#CONTRATTIAMO

Incontro con operatori e imprese del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

CREATIVITA'

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment



Construction de soi

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Direzione futuro: conoscere per scegliere

#CONTRATTIAMO

Incontro con operatori e imprese del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica



CREATTIVITA'

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Construction de soi

Didattica Orientativa sfruttando temi e contenuti propri delle discipline curriculari

Direzione futuro: conoscere per scegliere

#CONTRATTIAMO

Incontro con operatori e imprese del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO PRESSO IMPRESE LOCALI DEL TERRITORIO, STUDI PROFESSIONALI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Gli studenti vengono inseriti per le attività di PCTO all'interno delle imprese, studi professionali e associazioni di volontariato del territorio per acquisire competenze specifiche sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese locali del territorio, Studi Professionali e Associazioni di Volontariato

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Modulo finale di valutazione



● PREMIO ASIMOV

Il Premio Asimov intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Ogni studente dovrà leggere almeno un libro dei cinque in gara e preparare la relativa recensione. Ogni recensione deve essere un documento di lunghezza compresa tra 2000 e 3500 battute (spazi compresi), e dal contenuto strettamente originale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Istituto Nazionale Fisica Nucleare

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I ragazzi verranno valutati sulla analisi e sulla recensione delle opere in gara. Saranno effettuati controlli anti-plagio da parte degli enti organizzatori

● CORSO SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA



SICUREZZA DI LAVORATORI E STUDENTI DURANTE I PCTO

Gli studenti impegnati nell'alternanza riceveranno una formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La formazione generale è a cura del MIUR in collaborazione con l'INAIL. Il percorso avviene in modalità elearning tramite l'apposita piattaforma.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di valutazione che si svolge nell'apposita piattaforma

● ATTIVITA' PCTO DURANTE LE GIORNATE DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO



Gli studenti partecipano in qualità di "guide" e "tutor", dopo opportuna preparazione in aula, alle manifestazioni di promozione dell'Istituto e ad altre manifestazioni in cui viene richiesta la loro partecipazione in queste vesti. Creano, inoltre, laboratori creativi guidati dai docenti in occasione delle giornate di orientamento in entrata per i ragazzi delle classi terze delle scuole medie inferiori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Le scuole del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti tutor PCTO valutano gli studenti per le attività svolte (presenza, impegno, competenza nello svolgere il ruolo affidato).

● SABORIS ANTIGUS

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Trexenta, si propone di introdurre i ragazzi alla realtà socio culturale del proprio territorio, allo scopo di conoscerne e valorizzarne le potenzialità, sia dal punto di vista storico, paesaggistico ed enogastronomico,



avendo come base di partenza il forte legame tra storia e agricoltura tradizionale del territorio stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I ragazzi verranno valutati sulla base della loro partecipazione attiva alle attività svolte e all'impegno dimostrato nella produzione dei contenuti di rielaborazione personale relativi alle tematiche oggetto del progetto.

● FESTIVAL SCIENZA 2024

L'attività prevede la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rivolto agli alunni delle classi del secondo biennio e del quinto anno, dell'IIS "L. Einaudi" di Senorbì, al fine di agevolare la conoscenza diretta di una realtà organizzativa vicina al



mondo del lavoro per arricchire il processo formativo acquisito con gli studi.

Il progetto è così suddiviso:

Le conferenze saranno rivolte a tutte le classi del quinquennio interne ed esterne all'Istituto;

I laboratori didattici saranno rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo grado;

Le visite al museo "Sa Domu Nosta" saranno rivolte a tutti gli alunni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività degli studenti sarà registrata dagli esperti esterni nell'aposto registro; gli stessi esperti avranno il compito di certificare le ore effettive sostenute da ciascun studente.

● ESPERIENZE PRESSO SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE

I ragazzi impegnati nell'esperienza di PCTO verranno suddivisi fra le diverse sedi delle scuole dell'infanzia e asili nido del territorio in base alla disponibilità di accoglienza. Svolgeranno principalmente attività di osservazione e potranno sperimentare, qualora il Tutor interno ne



ravvisi le condizioni nel corso della settimana di svolgimento del percorso, la realizzazione di alcune attività educative sotto la guida, supervisione e vigilanza del personale educativo in servizio nella struttura. Al termine di ogni giornata i ragazzi avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alla struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituti Comprensivi e Scuole paritarie

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I ragazzi verranno valutati sulla base della puntualità e serietà dimostrata e del rispetto del regolamento interno alla struttura (condiviso con il tutor interno al momento dell'avvio del percorso). Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di osservazione e nella relazione con i piccoli utenti frequentanti la struttura ospitante, oltre che dell'impegno profuso nella realizzazione della documentazione personale relativa all'attività svolta.

● LE STORIE DEGLI ALTRI - CASA EMMAUS



I ragazzi impegnati nell'esperienza di PCTO svolgeranno principalmente attività di osservazione. Potranno sperimentare, qualora il Tutor interno ne ravvisi le condizioni nel corso della settimana di svolgimento del percorso, la realizzazione di alcune attività educative sotto la guida, supervisione e vigilanza del personale educativo in servizio nella struttura. Al termine di ogni giornata i ragazzi avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alla struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I ragazzi verranno valutati sulla base della puntualità e serietà dimostrata e del rispetto del regolamento interno alla struttura (condiviso con la tutor interna al momento dell'avvio del percorso). Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di osservazione e nella relazione con gli utenti frequentanti la struttura oltre che dell'impegno profuso nella realizzazione della documentazione personale relativa all'attività svolta.

● ESPERIENZA PRESSO L'ASILO "LA NUVOLA"



L'asilo "La Nuvola" è strutturato in due sezioni che accolgono rispettivamente bambini di età compresa fra i 4 ed i 23 mesi la prima e fra i 24 ed i 36 mesi la seconda. I ragazzi impegnati nell'esperienza di PCTO verranno suddivisi fra le due sezioni e svolgeranno principalmente attività di osservazione. Potranno sperimentare, qualora il Tutor interno ne ravvisi le condizioni nel corso della settimana di svolgimento del percorso, la realizzazione di alcune attività educative sotto la guida, supervisione e vigilanza del personale educativo in servizio nella struttura. Al termine di ogni giornata i ragazzi avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alla struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I ragazzi verranno valutati sulla base della puntualità e serietà dimostrata e del rispetto del regolamento interno alla struttura (condiviso con la tutor interna al momento dell'avvio del percorso). Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di osservazione e nella relazione con gli utenti frequentanti l'asilo oltre che dell'impegno profuso nella realizzazione della documentazione personale relativa all'attività svolta.



● #IL MIO SITO

Presentare attraverso un sito web utilizzando la piattaforma wordpress nell'estensione gratuita allo scopo di presentare secondo gusti e creatività di studentesse e studenti gli argomenti appresi durante l'intero percorso scolastico.

La lezione sarà presentata come articolo di giornale di estensione pari a 2000±20 battute spazi inclusi e comunque valutata di volta in volta dal docente la disciplina di riferimento, allo scopo di evitare utilizzare un format compatibile con lo strumento utilizzate e soprattutto obbligando così allieve e allievi a ragionare sull'argomento affrontato anziché limitarsi ad un semplice quanto inutili "copia-incolla".

L'attività aiuta studentesse e studenti a ragionare sull'importanza dei mezzi di comunicazione attraverso la rete, della cyber sicurezza e del diritto d'autore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Compatibilmente con le esigenze dell'Istituto è possibile l'incontro in presenza/remoto con personale esperto (giornalisti, webdesigner, altro...) al momento ancora da definire; questi incontri possono infatti coinvolgere unicamente allieve o allievi coinvolti nell'esperienza di PCTO oppure interessare più classi dell'Istituto.

Prima della pubblicazione il materiale dovrà essere sottoposto all'autorizzazione del docente dell'argomento a cui fa riferimento e così verificare se il contenuto risponde ai requisiti richiesti e non contenga termini o concetti lesivi verso terzi.

● PCTO NEL "GIARDINO DI LU"

Gli studenti del professionale agrario saranno coinvolti nella coltivazione e nella cura dei tulipani presso il Giardino di Lu a Pimentel

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione da parte dei docenti dell'Istituto agrario e della Presidente dell'Associazione

● PCTO ALL'INTERNO DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI, RAGAZZI IN DIFFICOLTA' E DISABILI

I ragazzi impegnati nell'esperienza di PCTO parteciperanno come osservatori alla vita quotidiana nelle strutture, ed attivamente alle attività educative del mese in corso. Potranno sperimentare, qualora il Tutor interno ne ravvisi le condizioni, la realizzazione di alcune attività laboratoriali sotto la guida, supervisione e vigilanza del personale educativo in servizio nelle strutture. Al termine di ogni giornata i ragazzi avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alle strutture.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici ed enti privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I ragazzi verranno valutati sulla base della puntualità e serietà dimostrata e del rispetto del regolamento interno alle strutture (condiviso con il tutor interno o al momento dell'avvio del percorso).

Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di osservazione e nella relazione con gli utenti frequentanti la struttura oltre che dell'impegno profuso nella realizzazione della documentazione personale relativa all'attività svolta.

● EIPASS

EIPASS per i PCTO sono percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione di competenze richieste dal mercato del lavoro. Il percorso proposto tende all'acquisizione della certificazione che attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Verifica presenza alle lezioni e ottenimento della certificazione finale

● CORSI DI ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA - UNIVERSITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

I corsi sono erogati nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU".

Ogni corso della durata di 15 ore verrà svolto in modalità curricolare o extracurricolare.

Ai corsi partecipano tutti gli studenti del triennio.

I corsi che verranno erogati in quest'anno scolastico sono:

Laboratorio di Energie Rinnovabili	Triennio liceo
Mercato del lavoro, imprenditorialità e strumenti statistici a supporto delle decisioni	Triennio SIA
Molecole, Alimenti & Droghe dalla chimica delle piante alla chimica del cervello: percorso multidisciplinare dai comportamenti alimentari alle tossicodipendenze	Trienni Servizi Sanitari a Agrario
Scienza e Natura al servizio della salute dell'uomo	Trienni Servizi Sanitari a Agrario



Giornalismo e Informazione web	Trienni Servizi Sanitari a Agrario
Sociologia del lavoro nel turismo	Triennio turismo
La Matematica va al Cinema	Triennio Liceo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli studenti al termine del corso.

● PCTO CON FONDAZIONE GOLINELLI "BIOTECH LAB"



La Fondazione Golinelli organizza percorsi di PCTO per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, finalizzati a favorire l'orientamento dei giovani e arricchire la loro formazione con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Gli stage avranno come oggetto l'apprendimento di tecniche di biotecnologia, biochimica e biologia molecolare. Gli studenti saranno suddivisi in piccoli gruppi di lavoro e a ciascun gruppo sarà affidato lo sviluppo di un progetto su tematiche relative alle scienze della vita. Ogni studente, seppur guidato dal personale del centro, seguirà il protocollo assegnato acquisendo progressivamente sempre più autonomia, imparerà a gestire i tempi degli esperimenti di laboratorio e utilizzerà le pause del lavoro per approfondire gli argomenti mediante la consultazione di siti internet, banche dati di DNA e proteine.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite modulo di verifica competenze acquisite

● PCTO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE



L'archeologia industriale è ramo dell' [archeologia](#) che studia, applicando un metodo interdisciplinare, tutte le testimonianze inerenti al processo d'industrializzazione fin dalle sue origini, al fine di approfondire la conoscenza della storia del passato e del presente industriale.

La gran parte delle testimonianze dei processi produttivi oggetto di studio dell'archeologia industriale presenti in Sardegna è costituita dai luoghi legati all'attività estrattiva mineraria. Tra i più importanti e suggestivi dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico sono sicuramente Porto Flavia a Nebida (frazione di Iglesias) e a Buggerru.

Obiettivo della visita è sensibilizzare gli allievi verso la tematica del recupero delle tradizioni della Sardegna che non deve limitarsi esclusivamente alle eccellenze enogastronomiche, ma includere anche la letteratura il canto e la storia attraverso lo sviluppo industriale.

Grazie alle produzioni estrattive, la nostra isola fu la prima in tutta Italia a sviluppare il trasporto di merci su rotaie, elettrificare gli impianti produttivi già prima del 1883 contrariamente a quanto pubblicizzato circa l'illuminazione del teatro La Scala di Milano.

Di pari importanza lo studio degli insediamenti nella nostra isola, le cui origini sono ancora fonte di studio e di discussione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Modulo di verifica delle competenze acquisite

● VERSO "ANCHE" IL TITOLO DI OS



Proposta formativa che consente agli studenti l'accesso all'esame regionale di qualifica per Operatore Socio Sanitario. Si tratta di una formazione integrata che permetterà di acquisire conoscenze spendibili nel mercato del lavoro che andranno ad arricchire quelle offerte dal percorso di studi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TEST FINALE

● Generazione AI, innovare con l'intelligenza

Il progetto mira a preparare i giovani a essere protagonisti dell'innovazione tecnologica e del



futuro mondo del lavoro, sviluppando sia competenze tecniche che un approccio etico e responsabile.

Si articola in 30 ore suddivise in 6 moduli: introduzione all'AI; conoscere gli strumenti di AI; etica e responsabilità nell'uso dell'AI; prompt engineering; sviluppo di un project work in collaborazione

con aziende locali; presentazione finale del progetto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Camera di Commercio di Cagliari Oristano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ultimo modulo del percorso prevede la presentazione finale del progetto con valutazione



Un giorno in monastero a San Pietro di Sorres

Il monastero di San Pietro di Sorres, unica comunità maschile in Sardegna, rappresenta un luogo ideale per andare a scoprire la storia, l'arte e la spiritualità dei monaci Benedettini in Sardegna. Le classi coinvolte in questo progetto sono le 4 e 5 del corso A e B del liceo. Durante il triennio sono stati affrontati, dai docenti di Italiano, Filosofia, Storia, religione e Storia dell'arte, alcune tematiche che hanno riguardato lo studio del monachesimo, l'arte e l'architettura di stile romanico (chiesa di San Pietro) e il modo di vivere comunitario dei monaci.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I ragazzi dovranno realizzare un power point, una relazione scritta sul viaggio e sulla visita che verrà fatta nel monastero.



● Insieme per la vita

L'Associazione di volontariato "Insieme per la vita" ODV, con sede a Goni, opera nel territorio fornendo assistenza e aiuto agli abitanti in difficoltà e organizza eventi di sensibilizzazione per il sociale.

La confluenza delle professionalità presenti permetterà di osservare il lavoro in équipe, il coordinamento e le peculiarità di ognuno, ampliando l'orizzonte formativo degli studenti e le studentesse interessati.

Nel corso dello svolgimento del percorso, sotto la guida, supervisione e vigilanza del personale in servizio, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti nelle attività previste. Oltre agli aspetti più strettamente operativi legati al volontariato, qualora ci fosse la possibilità, e sempre sotto costante guida, gli studenti e le studentesse avranno l'occasione di confrontarsi anche con la realtà organizzativa dell'associazione.

Al termine di ogni giornata gli studenti e le studentesse avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alla struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti e studentesse verranno valutati /e sulla base della puntualità , affidabilità dimostrata e del rispetto del regolamento interno alla struttura (condiviso con la tutor interna al momento dell'avvio del percorso). Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di osservazione e nella relazione con gli utenti , oltre che dell'impegno profuso nella realizzazione della documentazione personale relativa all'attività svolta.

● PCTO presso Comunità integrata "Madre Teresa di Calcutta" (Ballao)

La Comunità integrata "Madre Teresa di Calcutta" di Ballao è una residenza per anziani che offre soggiorni a breve o a lungo termine per anziani, al cui interno si incrociano diverse figure professionali (personale fisioterapico, infermieristico, operatori socioassistenziali e di animazione). La confluenza delle professionalità presenti permetterà di osservare il lavoro in équipe, il coordinamento e le peculiarità di ognuno, ampliando l'orizzonte formativo degli studenti e le studentesse.

Nel corso dello svolgimento del percorso, sotto la guida, supervisione e vigilanza del personale educativo e professionale in servizio nella struttura , gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in attività ludico-creative rivolte agli utenti .



Oltre agli aspetti lavorativi e professionali legati alla cura e all'assistenza delle persone inserite nella comunità, qualora ci fosse la possibilità, e sempre sotto costante guida dei professionisti, gli studenti e le studentesse avranno l'occasione di confrontarsi con la realtà organizzativa della struttura stessa, come, per esempio, la preparazione di qualche evento programmato, o qualsiasi altra attività che il Tutor interno riterrà opportuna.

Al termine di ogni giornata gli studenti e le studentesse avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alla struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti e studentesse verranno valutati /e sulla base della puntualità , affidabilità dimostrata e del rispetto del regolamento interno alla struttura (condiviso con la tutor interna al momento dell'avvio del percorso). Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di



osservazione e nella relazione con gli utenti , oltre che dell'impegno profuso nella realizzazione della documentazione personale relativa all'attività svolta.

● Teddy School di Stefania Mura

I ragazzi impegnati nell'esperienza di P.C.T.O. verranno inseriti nei gruppi di utenti e svolgeranno principalmente attività di osservazione. Potranno sperimentare, qualora il Tutor interno ne ravvisi le condizioni nel corso dello svolgimento del percorso, la realizzazione di alcune attività educative sotto la guida, supervisione e vigilanza del personale educativo in servizio nella struttura. Al termine di ogni giornata i ragazzi avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alla struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



I ragazzi verranno valutati sulla base della puntualità e serietà dimostrata e del rispetto del regolamento interno alla struttura (condiviso con la tutor interna al momento dell'avvio del percorso).

Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di osservazione e nella relazione

con gli bambini frequentanti l'asilo nido oltre che dell'impegno profuso nella realizzazione della

documentazione personale relativa all'attività svolta.

● Centro Socio Educativo "L'Isola che non c'è"

I ragazzi impegnati nell'esperienza di P.C.T.O. verranno inseriti nei gruppi di utenti e svolgeranno

principalmente attività di osservazione. Potranno sperimentare, qualora il Tutor interno ne ravvisi le

condizioni nel corso dello svolgimento del percorso, la realizzazione di alcune attività educative sotto

la guida, supervisione e vigilanza del personale educativo in servizio nella struttura. Al termine di

ogni giornata i ragazzi avranno cura di compilare il diario nel quale registrare le ore di presenza e la

descrizione dell'attività svolta, che dovrà essere validato dal Tutor interno alla struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I ragazzi verranno valutati sulla base della puntualità e serietà dimostrata e del rispetto del regolamento interno alla struttura (condiviso con la tutor interna al momento dell' avvio del percorso) .

Si terrà conto, inoltre, della serietà dimostrata nel corso delle attività di osservazione e nella relazione

con gli utenti frequentanti il Centro Socio Educativo oltre che dell' impegno profuso nella realizzazione

della documentazione personale relativa all' attività svolta.

● CORSI DI ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA - UNIVERSITÀ CON DIVERSI ATENEI

Sostenere il percorso di scelta universitaria delle studentesse e degli studenti dell'Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale da parte dell'Ateneo

● PROGETTO MOOD

Il percorso proposto dall'Università degli Studi di Cagliari che partecipa ad un interessante progetto promosso congiuntamente dalle Conferenze permanenti dei presidenti dei Corsi di laurea magistrale in Medicina e chirurgia e dei presidenti dei Corsi di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria che coinvolge oltre 40 atenei italiani. Il progetto MOOD si pone l'ambizioso obiettivo di sviluppare un percorso di orientamento e tutorato uniforme a livello nazionale, fornendo supporto gratuito agli studenti nella preparazione ai test di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) e in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale attraverso test.

● Progetto ME.MO – Merito e Mobilità Sociale”

Il percorso promosso dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Università di Bologna, l'Università di Padova, la Sapienza di Roma, intende coinvolgere gli Istituti di Istruzione Superiore di II grado nel Progetto di orientamento “ ME.MO – Merito e Mobilità Sociale” , che si propone di sostenere il percorso di scelta universitaria delle studentesse e degli studenti iscritti al IV anno , provenienti da contesti socioeconomici fragili.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso test finale

● "Claunità" Laboratorio di clownterapia

I volontari dell'Associazione V.I.P. Sardegna Onlus (Viviamo In Positivo) proporranno un percorso di clownterapia da svolgersi presso i locali della nostra scuola, destinato agli alunni e alunne del triennio dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale. L'intento è di sviluppare il pensiero positivo attraverso attività volte a educare a uno stile di vita improntato alla solidarietà e alla cittadinanza attiva, sfruttando strategie propositive e positive sia in ambito personale che professionale.

Sono stati calendarizzati due incontri di tre ore ciascuno rivolti alle classi divise in due gruppi. Successivamente saranno previste una o due visite (a seconda del numero di partecipanti) in una delle strutture o centri educativi convenzionati per la realizzazione nel concreto delle attività proposte durante le ore del corso svolto a scuola

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti e studentesse verranno valutati/e sulla base della serietà e della partecipazione dimostrate nel corso delle ore svolte in classe, e soprattutto per la

capacità di coinvolgimento e propositività nella realizzazione delle attività durante le uscite previste presso le strutture contattate.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO AVIS 2024-25

Il progetto prevede un incontro formativo con i volontari AVIS su: - la dimensione sociale e umana della donazione di sangue come atto di altruismo e di solidarietà; - i requisiti di idoneità per diventare donatori; - la modalità in cui si svolge la donazione; - la salvaguardia della salute e la promozione di stili di vita corretti, in forza del principio secondo il quale la salute del donatore e la qualità della sua vita sono garanzia per il ricevente. Successivamente gli studenti maggiorenni, su base volontaria, potranno periodicamente donare il sangue nell'utoemoteca che sosterrà nel cortilòe dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

Promozione del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni. Sviluppo dei valori della solidarietà e della generosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori AVIS

Risorse materiali necessarie:

Aule

Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

● ICARO – CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE

Il programma formativo del progetto ICARO verterà sul tema delle responsabilità degli utenti della strada, in particolare: • una unità specifica della formazione farà riferimento a nuovi mezzi di mobilità come i monopattini elettrici che, se da una parte possono rappresentare una nuova interessante opportunità di mobilità, dall'altra possono indurre, in particolare per l'aspetto giocoso, in una mancata "responsabilizzazione"; • una seconda parte delle attività formative riguarderanno le innovazioni tecnologiche di sostegno e assistenza alla guida.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

Diffondere l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

● GIORNATE A TEMA 2024-25

Verranno realizzati manifestazioni ed eventi commemorativi "a tema" in occasione delle seguenti giornate: -□ Giornata dell'insegnante (5 ottobre) - Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre) -□ Giornata dei migranti (18 dicembre) -□ Giornata della memoria (27 gennaio) -□ Giornata della Donna (8 marzo) -□ Giornata del libro (23 aprile) -□ Giornata della musica (data da individuare) -□ Giornata sportiva (data da individuare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.



Risultati attesi

Essere informati su questioni importanti, anche per rafforzare e celebrare i successi dell'umanità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula 3.0
Aule	Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni Aula generica

● INTERCULTURA 2024-25

In risposta a una delle sette iniziative della Strategia Europa 2020 della Commissione Europea ("Youth on the move": per migliorare l'efficienza dei sistemi di insegnamento e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro), il nostro istituto sostiene e favorisce la mobilità studentesca, accogliendo ed inviando studenti da e verso l'estero, attraverso la partecipazione alla selezione di Borse di studio di varia durata. L'opportunità offerta agli studenti passa attraverso la presentazione dei progetti a cura dei volontari dell'Associazione Intercultura, i quali accompagnano gli studenti in un percorso guidato che li aiuterà a vivere al meglio l'esperienza all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari piu' adatti.

Risultati attesi

Mobilità studentesca come risorsa per la crescita e della comunità scolastica e dell'intero territorio.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

Aula generica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 2024-25

Partecipazione a: □ OLIMPIADI DI ITALIANO □ OLIMPIADI DI INFORMATICA □ OLIMPIADI DI SCIENZE □ OLIMPIADI DI CHIMICA □ GIOCHI DI ARCHIMEDE □ RALLY MATEMATICO TRANSALPINO □ GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI □ CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE = □ JUVENES TRANSLATORES □ EVENTUALI ALTRE COMPETIZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari piu' adatti.



Risultati attesi

Individuare e riconoscere i livelli di eccellenza conseguiti dagli studenti nel loro corso di studi, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo e come preconditione per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	professionalizzante per il socio-sanitario
	professionalizzante per il turismo
	linguistico-mobile

● ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Le discipline proposte saranno individuali e di squadra in linea con i progetti sportivi nazionali proposti dal Miur. -Conoscenza e approfondimento delle discipline individuali e di squadra proposte dai docenti in relazione ai tempi e agli spazi a disposizione. -Recupero delle carenze e difficoltà registrate durante le ore curriculari di scienze motorie. -preparazione e partecipazione degli studenti alle gare dei Campionati Sportivi Studenteschi 2022/2023. -organizzazione e/o



partecipazione a manifestazioni sportive. -organizzazione di tornei e giornate sportive. - promozione dell'Istituto con attività che coinvolgano le classi terze degli Istituti Comprensivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

Sperimentare la competizione come verifica delle capacità proprie e altrui; aumentare il senso civico nel rispetto degli altri e delle regole; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia attraverso la partecipazione alle attività motorie e sportive; saper collaborare e lavorare in team, acquisire abilità organizzative per gruppi e squadre nei tornei e nelle manifestazioni sportive.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● VIAGGI D'ISTRUZIONE IN CITTA' ITALIANE ED EUROPEE

Viaggi d'istruzione come: □ - un arricchimento dell'attività scolastica e risponde alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.; - un'occasione di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni attraverso esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità; □ un'opportunità per conoscere gli aspetti culturali, sociali,



ambientali, storici, artistici del territorio visitato e per condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

- offrire agli alunni l'opportunità di visitare una località di interesse artistico – culturale attinente con alcuni percorsi didattici svolti; - educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra – scolastico; - migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza; - arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra – curriculari.

Risorse professionali

Interno

● GEOSCIÒ

Creazione di laboratori tematici; elaborazione di supporti dell'analisi geografica per l'ordinaria attività didattica anche in senso multidisciplinare; trattamento conservativo dei materiali geografici dell'Istituto e promozione all'uso degli stessi; ricerca di strumenti geografici, anche all'esterno dell'Istituto, al fine dell'incremento del patrimonio didattico della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.

Traguardo

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo



Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.

Risultati attesi

Incremento delle conoscenze geografiche e padronanza nell'uso dei materiali e strumenti per lo studio del territorio, degli studenti dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

professionalizzante per il turismo

● FESTIVAL SCIENZA 2024

Tre giornate di attività (laboratori, conferenze, gare e giochi) da svolgersi in istituto (sede centrale, sede staccata) e al Museo del Territorio di Senorbì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Risultati attesi

- Introduzione alla scienza - Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività



comuni. - Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale. - Aumentare la motivazione negli studenti. - Incrementare il successo scolastico. - Potenziare la funzione formativa della scuola. - Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. - Fare della scuola un polo di aggregazione. - Acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline; - Sviluppare le capacità di analisi; - Organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

● L'EINAUDI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

In preparazione alla "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" (25 novembre 2024), in tutte le classi coinvolte verranno proposte: □ - letture critiche sul fenomeno del femminicidio; □ - testimonianze sulla violenza di genere, □ - attività di sensibilizzazione sul problema. I temi saranno trattati valorizzando le esperienze personali, le opinioni, i punti di vista, le emozioni dei partecipanti, evitando generalizzazione e giudizi di merito. Nella "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne" si svolgeranno varie attività in contemporanea (sede centrale e sede staccata): • esposizione negli spazi comuni dei lavori realizzati e dei simboli



della giornata (scarpe rosse); • piantumazione di fiori nel giardino e posizionamento fiocchi rossi con i nomi delle vittime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.



Risultati attesi

□ ri-leggere le relazioni tra pari in un'ottica di rispetto e apprezzamento delle differenze; □ sviluppare e mettere in pratica la cultura del rispetto e della non-violenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni
------	--

● PROGRESSI - PROGetti per il RECupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione

Il Progetto che sostituisce Iscol@ si articola su tre linee di intervento: • Linea RECUPERIAMO: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possa coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione ovvero provenienti dalle famiglie più bisognose. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla Scheda A dell'Avviso. La Linea RECUPERIAMO fa riferimento al Campo di intervento Codice 149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse). • Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla Scheda B dell'Avviso. La Linea AIUTIAMOCI fa riferimento al Campo di intervento Codice 149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse). • Linea DIGITIAMO!: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato, cercando di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un



approccio multidisciplinare, e quelle professionali future. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla Scheda C dell'Avviso. La Linea DIGITIAMO! fa riferimento al Campo di intervento Codice 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo



Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.

Traguardo

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.

Risultati attesi

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico e di dispersione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aula 3.0



● Progetto Cambridge - Acquisizione della certificazione internazionale di lingua Inglese

Progetto Cambridge - Acquisizione della certificazione internazionale di lingua Inglese Il corso di preparazione al superamento dell'esame è articolato in 20 ore da distribuire nel corso dell'anno scolastico e prevede delle attività pratiche che ricalcano esattamente le prove di listening, speaking, reading e writing previste dall'esame. Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.

Traguardo

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.

Risultati attesi

La finalità del progetto è l'acquisizione di una certificazione linguistica QCER livello B1, con la possibilità di ottenere anche un livello B2. Gli obiettivi generali sono: Implementazione e rafforzamento delle competenze e abilità linguistiche sulla base del livello QCER individuato a seguito di test e valutazione di ingresso. Gli obiettivi specifici sono: Superamento del livello B1 o B2 nella produzione scritta e orale e nella comprensione scritta e orale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	linguistico-mobile
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il corso verrà svolto in collaborazione con L'Anglo American Academy che si occuperà della valutazione delle prove. Il corso si svolgerà lungo un periodo che va da Gennaio a Maggio.

I metodi utilizzati saranno lezioni frontali ed esercitazioni; mentre gli strumenti utilizzati saranno un libro di testo, la LIM, il PC e il dizionario multimediale.

● Scuola di Re e Regine 2024

Il progetto mira a:

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Incrementare il successo scolastico.
- Potenziare la funzione formativa della scuola.
- Fare della scuola un polo di aggregazione.
- Sviluppare le capacità di analisi;
- Organizzare le



sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilita' tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunita' e nella cultura della legalita'.

Risultati attesi

Partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LI CONOSCO E LI RISPETTO

La finalità del progetto sarà quello di accrescere l'empatia nei confronti degli animali, unitamente alla crescita del senso civico e morale dei ragazzi, nei confronti dei diritti degli animali, spesso calpestati. Il progetto coinvolge la classe 2A Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; esso verrà precedentemente illustrato al CDC, a cui si chiederà collaborazione per consentire agli allievi divisi per turno, di essere presenti e protagonisti in alcuni momenti, alla vendita. Dopo l'illustrazione del progetto agli allievi, si procede alla descrizione della tipologia manufatto da ottenere. La creazione dei manufatti avverrà nel laboratorio o in aula; l'attività prenderà avvio ad ottobre e si protrarrà fino a novembre. A conclusione di tutti i manufatti, si organizzerà la vendita, l'esposizione degli oggetti creati sarà dislocata all'ingresso, la vendita si protrarrà da fine novembre, e terminerà poco prima delle vacanze di Natale. L'intero incasso verrà destinato all'acquisto di beni di consumo per il canile di Ortacesus gestito dalla Tana di Bau Club Onlus. Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi al rispetto dei diritti di ogni essere vivente, gli argomenti tratteranno la prevenzione dell'abbandono fenomeno connesso al randagismo e le conseguenze degli avvenimenti sia sull'animale stesso che sull'ambiente che ci circonda, specialmente per quanto riguarda gli animali da compagnia comunemente conosciuti. La finalità del progetto sarà quello di accrescere l'empatia nei confronti degli animali, unitamente alla crescita del senso civico e morale dei ragazzi, nei confronti dei diritti degli animali, spesso calpestati. Il progetto coinvolge la classe 2A Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; esso verrà precedentemente illustrato al CDC, a cui si chiederà collaborazione per consentire agli allievi divisi per turno, di essere presenti e protagonisti in alcuni momenti, alla vendita. Dopo l'illustrazione del progetto agli allievi, si procede alla descrizione della tipologia manufatto da ottenere. La creazione dei manufatti avverrà nel laboratorio o in aula; l'attività prenderà avvio ad ottobre e si protrarrà fino a novembre. A conclusione di tutti i manufatti, si organizzerà la vendita, l'esposizione degli oggetti creati sarà dislocata all'ingresso, la vendita si protrarrà da fine novembre, e terminerà poco prima delle vacanze di Natale. L'intero incasso verrà destinato all'acquisto di beni di consumo per il canile di Ortacesus gestito dalla Tana di Bau Club Onlus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi



SENSIBILIZZARE I RAGAZZI AL RISPETTO DEI DIRITTI DI OGNI ESSERE VIVENTE. ABILITA' SOCIALI: ASCOLTO ATTIVO. EMPATIA E LA GESTIONE DELL'EMOZIONI. COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

professionalizzante per il socio-sanitario

● MEDIAZIONE CULTURALE

Il presente progetto si delinea come un percorso di supporto per gli alunni NAI non italofoni frequentanti il nostro Istituto e per le loro famiglie. L'intervento di un mediatore culturale è pensato in associazione al lavoro del docente di italiano L2, nell'ottica di una piena inclusione degli alunni NAI non solo in riferimento alla competenza comunicativa ma anche rispetto alla conoscenza e accettazione della realtà socioculturale del nostro Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.



Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati: - Inclusione scolastica e sociale: Grazie all'intervento del mediatore culturale e al laboratorio di italiano L2 si favorirebbe l'inclusione degli alunni NAI, riducendo il rischio di isolamento e promuovendo il loro coinvolgimento nel contesto scolastico e di vita. Si promuoverebbe, inoltre, il dialogo scuola-famiglia fondamentale per il raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● L'EINAUDI VA A TEATRO 2024-25

Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. Il progetto rientra e può coinvolgere più ambiti: educativo e formativo, ricreativo e aggregativo, culturale e sociale. Il progetto prevede la partecipazione alla rappresentazione teatrale proposta da Erasmus Theatre nell'ambito dell'arricchimento formativo in lingua francese "La Belle et la Bête. La beauté ne réside pas dans l'apparence physique", cui seguirà un incontro con gli attori. La data fissata è l'11 marzo 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle



programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Risultati attesi

- Arricchire e approfondire l'attività didattico-educativa.
- Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.
- Potenziare la motivazione ad apprendere.
- Arricchire l'esperienza formativa coniugando l'apprendimento scolastico con le tecniche teatrali.
- Promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio.
- Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale.
- Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva.
- Arricchire il patrimonio lessicale e culturale.
- Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli.
- Nel caso delle rappresentazioni in lingua originale: migliorare e rafforzare la comprensione orale in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

METODI

In vista della rappresentazione teatrale le classi saranno preparate sul contenuto dello spettacolo.

Dopo la rappresentazione gli studenti saranno sollecitati ad una discussione in classe e ad una

riflessione scritta sul tema affrontato.

STRUMENTI



- Teatro
- Recensioni
- Discussione guidata

● ITALIANO L2

Progetto di alfabetizzazione italiano L2 Il presente progetto si delinea come un percorso di supporto per gli alunni NAI non italofoeni frequentanti il nostro Istituto. Tenuto conto dell'età anagrafica dei ragazzi in oggetto e della competenza da loro acquisita nella lingua d'origine, il progetto mira a migliorare le competenze linguistiche degli studenti in italiano attraverso l'attivazione di un laboratorio di italiano L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati: 1. Miglioramento delle competenze linguistiche: Al termine del progetto, gli alunni NAI dovrebbero acquisire una maggiore competenza nella lingua italiana, tale da permettere loro una migliore comprensione e



partecipazione attiva alle attività scolastiche. 2. Riduzione della dispersione scolastica: Il supporto linguistico permetterebbe agli alunni NAI di partecipare in modo più efficace alle lezioni, migliorando le loro performance scolastiche e riducendo così il rischio di abbandono scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il laboratorio sarà strutturato in moduli didattici specifici per l'apprendimento della lingua italiana come L2, adeguati all'età e al livello di competenza linguistica degli alunni. Verranno utilizzati materiali didattici interattivi e multimediali per rendere le lezioni coinvolgenti e adatte alle esigenze di apprendimento dei singoli studenti. Saranno previste attività di lettura, ascolto, conversazione e scrittura, con un approccio pratico e comunicativo.

● CLIL - Let's discover Maths in English

Il progetto intende coinvolgere gli alunni per classi parallele in laboratori di interazione autentica e di uso pratico sia della microlingua per trattare argomenti di matematica sia di lingua Inglese per relazionarsi nei gruppi di lavoro. L'operosità creativa di base sarà organizzata in modo da condurre gradualmente gli studenti verso un parlare di matematica in modo spontaneo e sicuro attraverso tecniche, materiali e strumenti che favoriscono l'esposizione ed i lavori interattivi (dialoghi, diagrammi di procedure risolutive, giochi, video, schede, esercizi guidati, scaffolding)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.



Traguardo

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari piu' adatti.

Risultati attesi

- Apprendere meglio i contenuti attraverso la L2: la lingua veicolare svolge un ruolo attrattivo



rendendo la lezione più motivante, meno noiosa e più interessante nel fare matematica; □ Il fuoco è sul significato: lo studente è in grado di creare significati in un contesto matematico attraverso l'uso delle parole; □ La lingua L2 è considerata una risorsa per creare significati in un contesto disciplinare. Il progetto parte in chiave SPERIMENTALE con l'obiettivo di poter andare oltre, per esempio: □ offrire una migliore preparazione per affrontare situazioni internazionali: in un mondo sempre più globalizzato, il metodo CLIL offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze linguistiche e culturali che possono essere essenziali per affrontare situazioni internazionali. □ gli studenti imparano ad utilizzare la lingua straniera in contesti sempre più concreti per esempio facendo matematica o altre materie dell'area scientifica, preparandosi così ad ambiti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula 3.0
Aule	Aula generica

● CORSO CORRETTO USO DELLA MOTOSEGA (classe!: 20m/s) e CORRETTO UTILIZZO DEI D.P.I. CORRELATI ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

La motosega, macchina divenuta strumento immancabile nel lavoro agricolo e silvicolo, ma che comporta gravissimi rischi se usata in modo improprio, rientra tra queste attrezzature. Lo scopo del corso è quello di preparare i giovani adulti e gli adulti, prossimi o attuali lavoratori, a livello teorico e pratico non solo sulle attrezzature appena citate ma anche sui DPI (dispositivi di protezione individuale), necessari per questo tipo di lavoro. Il corso è articolato in tre moduli specifici: modulo giuridico - normativo, modulo teorico e modulo pratico. Riservato agli studenti



del corso serale per le classi del 2° e del 3° Periodo Didattico (ex 3°, 4° e 5° agraria) dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.



Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari piu' adatti.

Risultati attesi

- **CONOSCENZE:** acquisire le conoscenze sull'organizzazione del cantiere di lavoro con particolare riferimento agli aspetti in materia di sicurezza secondo il D. Lgs. 81/2008 (art. 37, art. 73 e art. 71) ed inoltre acquisire le conoscenze sui Dispositivi di protezione individuale (DPI) e sui Dispositivi di protezione della motosega.
- **COMPETENZE:** essere in grado di applicare il piano di lavoro, valutare gli interventi di taglio, sramatura, depezzatura e di applicare le informazioni e le conoscenze acquisite a situazioni e problematiche.
- **CAPACITA':** interpretare e attuare gli accorgimenti relativi alla sicurezza del lavoro secondo il D. Lgs. 81/2008; essere in grado di applicare le norme di sicurezza sull'uso della motosega nell'allestimento di latifoglie di piccole dimensioni in condizioni semplici; essere in grado di svolgere attività semplici di manutenzione sulla motosega; identificare parti, accessori e funzioni della motosega e le relative prassi operative sicure/ergonomiche; essere in grado di effettuare sramature, depezzature e tagli di depezzatura



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● De bona Ghana

Per potenziare le abilità linguistiche, si svolgeranno degli scambi in lingua straniera con una scuola del Ghana tramite il sito ePals e servizio postale. Saranno coinvolte le aree linguistica e geografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.



Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.

Traguardo

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilita' tra gli studenti.



Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

Motivare i ragazzi a migliorare le proprie capacità comunicative, assistere e riconoscere i propri progressi, conoscere realtà diverse e essere più tolleranti verso ciò che è diverso da noi e dalla nostra realtà. Stimolare la curiosità verso l'altro. Conoscere una realtà culturale e geografica diversa e distante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

professionalizzante per il turismo

● I Diritti dei minori.

Realizzazione di cartelloni per l'allestimento dell'ingresso del nostro Istituto, per ricordare la "Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". Si propone di proiettare per il giorno 20 novembre, un film sull'argomento a scelta dei vari cdc, adesione su base volontaria ed organizzare in ciascun Consiglio di classe. Area Umanistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di



Classe, da inserire nel PTOF.

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

SENSIBILIZZARE I RAGAZZI AL RISPETTO DEI DIRITTI DI OGNI ESSERE VIVENTE. ABILITÀ SOCIALI: ASCOLTO ATTIVO. EMPATIA E LA GESTIONE DELL'EMOZIONI. COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

professionalizzante per il socio-sanitario

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ'

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, giacché l'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Il progetto si svolgerà nell'a.s. 2024-25 in collaborazione con l'Associazione "Legalità Sardegna" e si articolerà nei seguenti "percorsi educativi": - Legalità digitale: la rete e le sue insidie, avente ad oggetto tutti i



pericoli che si incontrano nella rete; - La classe delle donne, che verterà sulle forme di tutela dalla violenza di genere; - La dipendenza giovanile da alcool e droga, problema serio che può avere gravi conseguenze sulla salute e sul futuro dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilita' tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunita' e nella cultura della legalita'.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari piu' adatti.



Risultati attesi

Rendere i ragazzi protagonisti, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

● **Certificazione DELE di Lingua Spagnola**

Il presente progetto mira ad ampliare l'offerta formativa in ambito linguistico e nello specifico, relativamente alla Terza Lingua Straniera d'Istituto, ovvero la Lingua Spagnola. Prevede la possibilità, per tutti gli alunni dell'istituto, di poter sostenere l'esame Diploma de Español como Lengua Extranjera (sulle quattro competenze previste dal QCER) in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Cagliari, sede ufficiale riconosciuta dall'Instituto Cervantes con sede legale a Madrid. Tale esame darà diritto all'ottenimento di una certificazione DELE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.

Risultati attesi

Attestare il grado di competenza e dominio della lingua spagnola da un livello iniziale A1 ad un



livello intermedio B2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● RALLY MATEMATICO

Il Rally Matematico è una gara di problem solving di classe destinata alle classi del biennio che prevede un percorso di formazione per gli insegnanti che partecipano con le loro classi o come referenti della loro scuola. La gara è articolata in due prove (febbraio - aprile 2025) e una finale regionale (maggio 2025). I testi delle prove sono preparati a cura dell'associazione italiana Rally Matematico (<https://www.airmitalia.it/>) con la collaborazione di tutte le sezioni dell'Associazione. Le prime tre prove sono organizzate e gestite in autonomia da ciascuna scuola, secondo un calendario prestabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.



Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.

Traguardo

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e di problem solving degli studenti delle classi del biennio, Accrescimento del senso di autoefficacia degli studenti in relazione alla matematica stimolato dalla risoluzione di problemi di matematica non convenzionali,



potenziamento delle capacità argomentative rispetto al pensiero razionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STORIE DI RECLUSIONE ED INCLUSIONE

Attività di confronto e scambio con Claudio e Simona che descrivono un viaggio oltre i limiti del pregiudizio. Un ex detenuto e una viaggiatrice in sedia a rotelle, affetta da sclerosi multipla, sono riusciti a coniugare due mondi apparentemente antitetici: quello della disabilità e quello del carcere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.



Risultati attesi

Consapevolezza del tema dei diritti umani ed assumere atteggiamenti di inclusività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni
	Aula generica

● PROGETTO MIRADAS

Il progetto Miradas si prefigge l'obiettivo di rendere i nostri studenti e studentesse protagonisti di un intero percorso creativo, dall'ideazione alla realizzazione di documentari, per consentire, oltre alla formazione di competenze nell'ambito della comunicazione audiovisiva, un approfondimento delle conoscenze sul territorio e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza come creatori e fruitori di linguaggi audiovisivi, e diventare così parte integrante e attiva del proprio tempo e della realtà circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari piu' adatti.

Risultati attesi

- Saper cogliere gli elementi caratterizzanti di un racconto per trasportarli in un format audiovisivo; - Lavorare in gruppo in ottica laboratoriale; - Utilizzare la strumentazione per la realizzazione del documentario; - Mobilitare le proprie conoscenze del territorio e incrementarle per poterle veicolare in un prodotto audiovisivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

professionalizzante per il socio-sanitario

● Laboratorio di Clowterapia

Questa proposta progettuale si è sviluppata con l'obiettivo di educare al rispetto della persona umana, valorizzandone potenzialità, capacità sociali e amplificando o generando quel senso di responsabilità che ogni attività di Volontariato richiede. Il primo impegno è educare ad uno "stile di vita" che preveda un insieme di rapporti che stimoli chi vi partecipa, alla "cittadinanza attiva", ad un modo di pensare e di agire aperto al dialogo, al confronto, all'accoglienza, al pluralismo, alla reciprocità; si tratta di far verificare le capacità di convivenza reale, come un progetto di vita, che va affrontato e gestito, con le sue difficoltà, e non come un semplice dato di fatto. Educare alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, al volontariato, alla legalità, oggi significa dare l'opportunità di relazionarsi e di confrontarsi con l'altro e con il diverso. Valorizzare i rapporti a "Kilometro zero" senza scartare o demonizzare quelli a distanza. Si vuole favorire lo sviluppo di obiettivi "civici ed educativi" di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri e specifiche abilità sociali: saper dare e ricevere aiuto, saper ascoltare e comunicare con l'altro, saper gestire positivamente eventuali situazioni conflittuali, saper attuare strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni, sfruttando, quando possibile, l'ironia e la capacità di utilizzare strategie propositive e positive, sia in ambito personale che professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.



Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività come potenziale espressivo e di comunicazione, riscoprendo una gestualità e corporeità spontanea che consenta di esprimere al meglio le emozioni; Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana; Promuovere e sviluppare comportamenti mirati alla collaborazione ed alla cooperazione promuovendo valori di socializzazione attraverso il gioco, il divertimento e la creatività. Sviluppare competenze comunicative ed espressive. Potenziare la consapevolezza di "sé". Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

professionalizzante per il socio-sanitario

Aule

Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

● ORTO DIDATTICO

Attività di peer-tutoring, col coinvolgimento degli studenti con disabilità, di abbellimento degli spazi verdi dell'Istituto anche con piccole produzioni orticole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

Promozione di una cultura della diversità Potenziamento dell'autonomia Inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● NAVIGHIAMO NELLA CONSAPEVOLEZZA. Educazione e strumenti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Il progetto risponde alla necessità di attuare iniziative di carattere preventivo destinate ai ragazzi, ai docenti e alle famiglie. Particolare attenzione viene posta all'ingresso in un nuovo ordine di scuola e dunque, alla creazione del gruppo, cercando costantemente di favorire un clima collaborativo all'interno delle classi, tra studenti e studenti, studenti e docenti e nella relazione con le famiglie. L'intervento mira a fornire consulenza e formazione per individuare la presenza di eventuali comportamenti bullistici e cyberbullistici all'interno del gruppo classe e progettare percorsi di intervento rivolti a studenti, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio di Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.



Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.

Risultati attesi

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

Aula generica

● Radici e Sapori. Un'Escursione tra Storia, Agricoltura e il Pane dei Centenari

Il progetto mira a far conoscere agli studenti il processo di trasformazione del grano, dal



conferimento al mulino fino alla produzione finale del pane. Attraverso la visita a un mulino e a un panificio, gli studenti potranno apprendere le fasi fondamentali della filiera produttiva e sviluppare una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'agricoltura sostenibile e della tradizione artigianale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.



Risultati attesi

Gli studenti vedranno e comprenderanno concretamente la filiera produttiva del grano, rafforzando la loro connessione con i prodotti tipici e le tradizioni locali. Sperimentando direttamente le tecniche di panificazione, gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare maggiore consapevolezza per il lavoro artigianale e i valori legati alla propria tradizione e alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Molini e panifici del territorio

● **Astronomia: un viaggio sotto la volta celeste**

Gli alunni delle classi prime del Liceo Scientifico nel periodo compreso tra Febbraio e Marzo avranno la possibilità di visitare il Planetario sito presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari INAF-OAC e il Sardinia Radio Telescope situato in località San Basilio. Il Planetario è uno strumento che consente di riprodurre la volta celeste, proiettando l'immagine delle stelle e dei corpi celesti su uno schermo emisferico soprastante gli spettatori. Il Sardinia Radio Telescope (SRT) è un radiotelescopio tra i più avanzati in Europa gestito dall'Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il SRT è uno strumento di osservazione cosmica specializzato nella rilevazione delle onde radio, un tipo di luce non visibile ai nostri occhi, ma fondamentale per comprendere i segreti dell'Universo. Grazie alla sua imponente parabola e alla vasta area di raccolta del segnale elettromagnetico, il SRT è in grado di catturare segnali deboli provenienti da oggetti cosmici distanti, consentendo agli astronomi di studiare una vasta gamma di fenomeni celesti, dalle pulsar alle nebulose planetarie. L'accesso all'interno della parabola non è consentito al pubblico, ma gli studenti potranno avvicinarsi alla struttura esterna ed ammirarne l'imponenza e



l'importanza per la ricerca astronomica. Con la visita guidata e il colloquio con gli esperti, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire dei concetti già appresi durante la prima parte dell'anno scolastico e tale esperienza sarà volta ad implementarli e consolidarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda



coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.

Risultati attesi

Apprendimento dei fenomeni astronomici attraverso l'esperienza diretta simulata nella cupola del planetario e l'osservazione diretta del radiotelescopio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Conoscere il passato per ri-conoscere il presente: la Trexenta dalla Preistoria al Medioevo

Uscita didattica presso il Museo Archeologico "Sa Domu Nosta" di Senorbì si inserisce nel più ampio raggio dell'ampliamento dell'offerta formativa promossa dall'Istituto "Einaudi" di Senorbì e si propone di mostrare agli alunni della classe coinvolta le testimonianze materiali del passato del territorio della Trexenta attraverso un viaggio nel tempo che spazia dal Neolitico al Medioevo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.



Risultati attesi

Conoscere la tradizione archeologica del proprio paese e del territorio della Trexenta, attraverso la visita del locale Museo Archeologico "Sa Domu Nosta": conoscere il passato per riconoscere il presente.

Risorse professionali

Interno

● DIPENDE-DA-TE

Attuazione di un piano di azioni finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione di specifici comportamenti a rischio nell'adolescente, che riguardano l'uso problematico di sostanze psicoattive legali e illegali e alcune dipendenze comportamentali quali il Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico, il gaming e l'internet addiction. Tale programma si basa sull'assunto, ampiamente supportato dalla letteratura sul tema, che efficaci interventi di prevenzione e promozione della salute debbano includere l'insegnamento delle life skills, quali abilità cognitive, emotive e socio-relazionali che l'OMS e Organismi Nazionali quali l'Istituto Superiore Sanità e il Ministero della Salute, riconoscono come imprescindibili fattori protettivi nei confronti dell'insorgere del disagio psicosociale e di disturbi psicopatologici in età giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza civica e il senso di responsabilità tra gli studenti.

Traguardo

Sviluppare competenze civiche nei giovani, facilitando un coinvolgimento attivo nella comunità e nella cultura della legalità.



Risultati attesi

Promuovere nei giovani atteggiamenti positivi nei confronti della propria salute e prevenire comportamenti a rischio quali l'uso di sostanze psicoattive legali e illegali, il gambling, il gaming, l'internet addiction e la vasta gamma di condotte maladattive connesse all'uso delle nuove tecnologie Promuovere e potenziare processi di empowerment giovanile e le life skills, quali determinanti di salute riconosciuti come fattori protettivi nei confronti di differenti forme di disagio psicologico e psicopatologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Biblioteca utilizzata per convegni, riunioni

Aula generica

● VERSO OSS

Proposta formativa che consente agli studenti l'accesso all'esame regionale di qualifica per Operatore Socio Sanitario. Si tratta di una formazione integrata che permetterà di acquisire conoscenze spendibili nel mercato del lavoro che andranno ad arricchire quelle offerte dal percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

Traguardo

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

Traguardo

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

Traguardo

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze necessarie ad organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psicosociale. Saper valutare la corrispondenza tra aspettative ed interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

professionalizzante per il socio-sanitario



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione e potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti attraverso i nuovi laboratori si approceranno in maniera concreta alla produzione e trasformazione dei prodotti dell'azienda agraria in modo ecosostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piattaforma Moodle
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso online predisposto dall'Animatore digitale e dal Team digitale per l'utilizzo della piattaforma "moodle" nella didattica digitale integrata

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto stem: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, organizzato dall'animatore Digitale e dal Team Digitale, si propone come ausilio alla didattica curricolare per sviluppare negli studenti, almeno in un gruppo di studenti che potrebbe poi essere da traino per i vari gruppi classe, attitudine ed interesse verso le discipline STEM.

Prevede: lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale, piattaforma di E-learning.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'attività sarà suddivisa in diverse unità formative delle varie discipline STEM:

- Scienze (Fisica)
- Tecnologia-Ingegneria: utilizzo delle risorse presenti in istituto (Kit Arduino, Lego Mindstorm, Drone, Stampa 3D)
- Matematica: attività di gruppo di preparazione a gare di matematica e attività di Problem Solving

OBIETTIVI:

- Permettere agli studenti l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nelle materie STEM
- Migliorare, negli allievi, le capacità relazionali, il senso di responsabilità e l'autonomia.
- Sviluppare la capacità al lavoro di gruppo ed alla comunicazione interpersonale.
- Favorire lo sviluppo della mentalità del problema solving.
- Integrare i saperi didattici con i saperi operativi.
- Rafforzare negli allievi le motivazioni allo studio.
- Acquisire, consolidare e potenziare competenze legate al proprio percorso formativo.

Titolo attività: Einaudi e PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutte le classi. Gli studenti devono essere in grado di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

utilizzare gli strumenti digitali nei contesti didattici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti e il Personale ATA

Saper utilizzare con competenza sempre maggiori gli strumenti messi a disposizione della scuola in particolare gli strumenti oggettivi dal portale "ARGO"

Titolo attività: Formazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti i docenti.

I docenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti digitali e dell'e-learning nella didattica quotidiana con particolare riferimento a quelli offerti da Moodle.

Titolo attività: Corso di formazione
sulle smartboard
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti per l'utilizzo corretto e per scoprire tutte le funzionalità delle smartboard presenti in tutte le aule.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.A.A. SENORBI - CARA02801L

I.P.A.A.-SERALE SENORBI' - CARA028512

I.T.C.G. "LUIGI EINAUDI" SENORBI' - CATD02801V

I.T.C. "L. EINAUDI" - CATD02802X

I.T.C.G. "L. EINAUDI"-SERALE SENORBI" - CATD028518

I.T.C. "L. EINAUDI"-SERALE SILIUS - CATD028529

Criteri di valutazione comuni

Criteri comuni

Allegato:

valutazione (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ai sensi dell'art.2 del D.L. n. 137 del 2008, la valutazione del comportamento dello studente, effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, è definita collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre alla valutazione certificativa finale dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato



conclusivo del percorso formativo, come aggiornato dalla Legge 150 01-10-2024.

L'attribuzione del voto in condotta avviene secondo la griglia di corrispondenza voto-giudizio deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 18/5/2010 e riportata nella Tabella N. 2.

I fattori che concorrono alla valutazione della condotta dello studente sono:

- diligenza ed impegno nei vari settori e momenti della vita scolastica;
- lealtà e trasparenza nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e tutto il personale scolastico;
- rispetto del Regolamento d'Istituto.

Allegato:

valutazione (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Possono verificarsi tre situazioni diverse:

- la promozione, quindi l'ammissione alla classe successiva, degli studenti che avranno conseguito una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento; successivamente si effettua l'attribuzione del credito scolastico ad ogni studente;
- la non promozione, quindi la non ammissione alla classe successiva, in presenza di gravi e/o diffuse insufficienze nelle discipline, ritenute non recuperabili in tempi brevi, né con lo studio autonomo da parte dell'alunno, né mediante appositi interventi didattici integrativi; una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza comporta la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che nello scrutinio finale del 5° anno di studio conseguono una valutazione in ciascuna disciplina non inferiore a sei decimi ed una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio



di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del corso di studi.

Il Consiglio di Classe, allo scrutinio finale del 5° anno di studi, deliberata l'ammissione, procede alla attribuzione del credito scolastico per ogni studente ammesso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli di Classe, inoltre, nel caso in cui durante lo scrutinio siano state attribuite delle sufficienze per voto del CDC, attribuiranno come credito scolastico il punteggio estremo inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media.

In caso di non promozione, il credito scolastico per quell'anno è zero.

Nel caso di sospensione del giudizio, a conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate e delle relative verifiche, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti dallo studente ed alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico che sarà, in ogni caso, il minimo all'interno della banda di oscillazione in cui ricade la media aritmetica dei voti.

Nel caso di media aritmetica superiore al 9 (senza alcun voto di consiglio) all'alunno verrà attribuito il punteggio estremo superiore della banda di oscillazione corrispondente alla media.

Nel caso di media aritmetica superiore allo 0,5 (senza alcun voto di Consiglio) verrà attribuito il punteggio estremo superiore della banda di oscillazione corrispondente alla media.

Certificazione delle competenze

La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli:

- livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;



- livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura livello base non raggiunto; la relativa motivazione è riportata nel certificato e nel verbale del Consiglio di Classe sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Nel certificato deve essere specificata anche la prima lingua straniera studiata.

Nella pagina successiva sono descritte le competenze di base, per assi culturali, certificate nel modello.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica e sociale è espressa nel documento denominato "Piano Annuale per l'Inclusione" (PAI) allegato al PTOF, che verrà rivisto e aggiornato secondo i tempi previsti da CM n. 8, è uno strumento di programmazione, elaborato dal GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) in collaborazione con il GLH d'Istituto, e approvato dal Collegio dei docenti, seguendo la Direttiva Ministeriale 27/12/12, la CM 8/3/2013, Dlgs 66/2017 e s.m.i. Dlgs 96/2019. L'obiettivo da perseguire è quello di attuare con maggiore incisività, rispetto al passato, il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il PAI non può prescindere dal contesto in cui la scuola vive ed opera, e tale esigenza appare ancor più pressante quando, come nel nostro caso, questo è caratterizzato da un forte disagio socio culturale e socio economico, che spesso non consente agli studenti di usufruire appieno degli strumenti necessari per la realizzazione del successo formativo.

Il Piano per l'inclusione Inlusione proposto dal nostro Istituto, attraverso l'attenzione quotidiana e la cura educativa rivolta a tutti gli alunni, offre loro l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità, in un clima favorevole all'accoglienza e all'apprendimento, mirando all'integrazione, quale momento di crescita per ciascuno. Lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo avviene secondo i propri ritmi di apprendimento e con l'utilizzo di strumenti didattici speciali e più facilmente fruibili, portando avanti un lavoro intrapreso e coordinato da parte di tutte le figure professionali della scuola, quali gli *insegnanti curricolari, di sostegno* e tutto il *personale ausiliario*, così come quelle dell'extra scuola, appartenenti ad *Aziende Sanitarie Locali, Provincie, Comuni*. Assidui sono anche i contatti con associazioni di volontariato, Enti, Agenzie educative, Centri d'aggregazione, Gruppi sportivi e ricreativi che proliferano nel territorio.

L'obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione alla vita sociale della scuola, attraverso un attento monitoraggio della documentazione in ingresso, una efficace e tempestiva risposta alle difficoltà incontrate nel quotidiano, l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Questo strumento è rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, con disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche e con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale).

Affinché l'inclusione scolastica possa realizzarsi fattivamente, è necessario operare in maniera non



estemporanea, ma creando un percorso di formazione che, partendo dalle peculiarità del territorio e da ciò che esso può offrire, comprenda anche un progetto per l'inserimento futuro dei ragazzi diversamente abili nella società e nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico curricolare.

Al fine della realizzazione di quanto esposto è quindi necessario delineare con precisione la struttura organizzativa e i diversi compiti di ciascun referente o gruppo di lavoro, per affrontare con efficacia e competenza le diverse problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali, appianando le difficoltà che pregiudicherebbero la loro vita scolastica. Uno degli strumenti cardine del PAI è il GLI e i suoi specifici compiti e componenti, che si affianca e coesiste con il GLHI, che mantiene intatti i propri compiti e prerogative del passato. Essendo parte del PTOF, nel PAI, sono elencati i progetti dell'offerta formativa validi per il triennio, relativi a tutti gli alunni con BES, le modalità di valutazione adottate e le misure compensative e dispensative, prevalentemente rivolte agli alunni DSA, proposte nei PDP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come previsto dalla normativa (legge 104/92), il Piano Educativo individualizzato viene redatto, per



ogni alunno in situazione di svantaggio, sulla base di quanto emerso durante gli esami specialistici svolti presso le ASL di competenza e successivamente riportato nella Diagnosi Funzionale. Esso è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il loro percorso formativo in termini di competenze ed abilità da raggiungere, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidando l'alunno verso l'integrazione sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Il Piano Educativo Individualizzato contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. Una volta redatto, essendo un documento ufficiale, deve essere firmato dal Dirigente Scolastico e da tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Trattandosi di un documento la cui redazione evidenzia una certa complessità e richiede competenze organizzative e disciplinari plurime, sebbene il compito di mediatore tra le parti in gioco spetti generalmente all'insegnante di sostegno, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutti i docenti facenti parte del Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia avvia la procedura necessaria per la certificazione della disabilità, partecipa alla stesura del PEI (in particolare fornisce il proprio contributo nella definizione del tipo di programmazione: per obiettivi minimi o differenziata firmando, nel secondo caso, il documento di richiesta stilato dalla scuola); viene contattata periodicamente ed informata in merito alle criticità riscontrate, agli eventuali progressi, agli obiettivi raggiunti ed a sua volta contribuisce al monitoraggio dei risultati conseguiti e criticità; laddove necessario fornisce il proprio contributo alla realizzazione di progetti della scuola in materia di inclusione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La fase di valutazione si svolge secondo criteri e modalità differenti a seconda del tipo di



programmazione elaborata dalla scuola per l'alunno: per obiettivi minimi o differenziata.

Programmazione per obiettivi minimi: La valutazione, riferita agli obiettivi minimi dei programmi ministeriali, deve tener conto sia del grado di apprendimento raggiunto rispetto al livello di partenza, sia della partecipazione alle attività svolte in classe e dell'impegno nello studio individuale. Per quanto concerne le modalità di verifica, si rende necessario verificare se la situazione di disabilità consenta o meno la somministrazione delle stesse previste per il resto della classe e specificate all'interno delle programmazioni curriculari delle singole materie. Qualora si verifichi la seconda opzione, si potrà ricorrere a metodi di valutazione equipollenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi:

- Prove diverse rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (scritta, grafica, orale)
- Prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte, chiuse, a scelta multipla ecc.)
- Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione.
- Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc.
- Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi.

Programmazione differenziata: Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difformi sia rispetto a quelli dell'ordinamento di studi sia rispetto a quelli della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio avente valore legale. Ciascun docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alla capacità dell'alunno e tutto il Consiglio di Classe dovrà decidere sulla sostituzione di solo alcune o quasi tutte le discipline con altre attività (teatro, sport, attività manuali, gioco, ecc.), inoltre esaminerà gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verificherà i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal P.E.I.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di elaborare un Piano Educativo Individualizzato che sia davvero un progetto di vita per l'alunno diversamente abile, al suo interno dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi dell'allievo nel quadro del progetto di vita. In tal senso si sono studiate diverse strategie che agiranno in modo sinergico:

- è stato predisposto un progetto di orientamento e inclusività
- si prenderanno i contatti con il CPI (Centro per l'impiego) del territorio, per valutare insieme alle strutture preposte all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in genere e di persone in



situazione di handicap, al fine di creare una rete che permetta ai nostri ragazzi di muoversi all'interno di canali protetti per la ricerca di possibili occupazioni future.

Approfondimento

In allegato il piano d'Inclusione

Allegato:

Piano per l'Inclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

SEDI

Sede centrale ubicata in piazza del Popolo 1 a Senorbì in cui sono presenti le classi degli indirizzi: economico, tecnologico, liceale, professionale servizi per la sanità e i corsi serali per gli adulti.

Sede staccata ubicata in via Carlo Sanna 1 a Senorbì in cui sono presenti le classi dell'indirizzo professionale per l'agricoltura e l'azienda agraria.

Sede staccata ubicata in via Rinascita a Silius in cui sono presenti le classi dell'indirizzo professionale socio sanitario corso serale per adulti.

Suddivisione anno scolastico

quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dipartimenti

Sono emanazione del Collegio dei Docenti e hanno i seguenti compiti:

In particolare, è compito dei dipartimenti disciplinari:

- Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo



biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto.

- Predisporre la programmazione disciplinare annuale.
- Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze.
- Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche.
- Definire le scelte metodologiche.
- Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele.
- Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico.
- Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi.
- Predisporre l'adozione dei libri di testo.
- Proporre attività di aggiornamento.
- Predisporre materiale didattico (Unità di apprendimento, prove di verifica, ecc.).
- Ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

I Dipartimenti operanti nell'Istituto sono:

- Umanistico storico sociale
- Filosofia, scienze umane e metodologie applicate
- Lingue straniere
- Scienze integrate
- Matematica, informatica, fisica
- Tecnico ingegneristico ambientale
- Giuridico Economico
- Scienze agrarie
- Corsi serale
- Sostegno

Funzioni strumentali

Le Funzioni Strumentali si occupano di:



- Orientamento in ingresso e continuità
- Inclusione studenti con sostegno
- Inclusione BES e DSA
- Coordinamento Progetti e Formazione

Collaboratori del DS

Staff del DS

Responsabili di plesso

Responsabili di laboratorio

Animatore e Team digitale

Coordinatore d'Istituto e tutors di classe attività PCTO

Direttore Azienda Agraria

Coordinatore e segretario del Consiglio di Classe

Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Referente d'Istituto e coordinatori di classe Educazione Civica

Tutors P.F.I.

Referenti COVID



Referente INVALSI

Commissione PTOF

Commissione Orientamento

Commissione Progetti

Commissione Educazione Civica

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)

Ufficio Tecnico

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'Istituto è dotato di un organico dell'autonomia che principalmente è impiegato nell'insegnamento in classe, nella sostituzione dei docenti assenti, in attività di potenziamento e recupero.

Questo organico è così composto:

Classe di concorso A037:	1 unità
Classe di concorso A045:	2 unità
Classe di concorso A046:	2 unità
Classe di concorso A047:	2 unità
Classe di concorso A048:	1 unità
Classe di concorso A051:	1 unità
Classe di concorso B016	1 unità
Classe di concorso ADSS	1 unità

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gli uffici di segreteria si suddividono in:

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

Ufficio Contabile - Finanziario

È possibile contattare gli Uffici in qualsiasi momento tramite la posta elettronica.

Sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00

lunedì e mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 19,30

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, Pagelle on line, comunicazioni alle famiglie, richiesta permessi e ferie:

<https://www.portaleargo.it/> , sito della scuola: <https://www.einaudisenorbi.edu.it>

RETI E PIANI DI FORMAZIONE PERSONALE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE AMBITO 8 SUD SARDEGNA

UNICAORIENTA

RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI

RETE CPIA 1 KARALIS

RIPA (Rete Istituti Professionali Agrari e Forestali)

COMPETENZE CONTRO IL BULLISMO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE RETE D'AMBITO 8 SUD SARDEGNA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusività
Destinatari	Tutti i docenti non specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE RETE D'AMBITO 8 SUD SARDEGNA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE RETE D'AMBITO 8 SUD SARDEGNA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DOCENTI RIFERITA AL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi dei bienni.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali.• Competenze chiave europee Adottare forme condivise di valutazione delle competenze chiave. Adottare forme condivise di certificazione delle competenze chiave.• Risultati a distanza Monitorare gli esiti degli studenti alla fine dei bienni
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione sulla valutazione e miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PNSD



Formazione sulle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di	
------------------------------	--



formazione	Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy, trattamento e sicurezza dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI



Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione spazi e orari attività curricolari e aggiuntive e adeguamento degli stessi in base alle esigenze didattiche e contingenti; Autorizzazioni modifiche saltuarie all'orario giornaliero di lezione; Concessioni deroghe permanenti ingresso/uscita differenziata alunni pendolari; Concessioni deroghe quotidiane ingresso/uscita differenziata per motivi contingenti ed imprevisti; Sostituzione dei docenti assenti con personale a disposizione o mediante attribuzione di ore aggiuntive; Calendarizzazione delle riunioni dei Consigli di classe, sulla base del Piano annuale delle attività predisposto dalla scrivente e approvato dal Collegio dei docenti; Coordinamento corsi IDEI, in collaborazione con la relativa commissione; Rapporti con gli studenti e le famiglie; Vigilanza sulla frequenza scolastica; Collaborazione con il dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico e nell'assegnazione dei docenti alle classi; Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; Firma degli atti interni ed esterni in caso di assenza del Dirigente scolastico per posizione di stato; Firma	2
----------------------	---	---



	degli atti interni relativi a pratiche con procedura d'urgenza nei casi di assenza momentanea del Dirigente scolastico; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sovrintende alla direzione del funzionamento dell'Istituto, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche, alla gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.T.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.	4
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali si occupano di: 1. Gestione PTOF e RAV 2. Orientamento in ingresso e continuità, orientamento in uscita. 3. Inclusione studenti con sostegno, BES e DSA. 4. Coordinamento Progetti e Formazione.	4
Responsabile di plesso	Gestione spazi e orari attività curricolari e aggiuntive e adeguamento degli stessi in base alle esigenze didattiche e contingenti; Autorizzazioni modifiche saltuarie all'orario giornaliero di lezione; Concessioni deroghe quotidiane ingresso/uscita differenziata per motivi contingenti ed imprevisti; Sostituzione dei docenti assenti con personale a disposizione o mediante attribuzione di ore aggiuntive; Rapporti con gli studenti e le famiglie; Collegamento con la sede centrale e segnalazione tempestiva delle emergenze; Segnalazione al dirigente scolastico dell'esigenza di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria che si rendessero necessari; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di istituto	2



da parte degli studenti e del personale; Verifica del rispetto del piano di lavoro da parte dei collaboratori scolastici e segnalazione al DS e al DSGA di eventuali inadempienze; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff.

Responsabile di laboratorio

I responsabili dei laboratori hanno i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori e palestra, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestra; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e fornire contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 7. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli

11



	<p>artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale ha i seguenti compiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 2. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	5



Coordinatore attività ASL	<p>Il Coordinatore dei PCTO, predispone annualmente il progetto di Istituto, ne cura la sua attuazione e a completamento, redige una relazione finale, da sottoporre al Collegio dei docenti. - E' responsabile della piattaforma predisposta dall'USR, per l'inserimento dei dati, delle valutazioni singole degli studenti ed il suo aggiornamento. - In collaborazione con la segreteria didattica compila la piattaforma Sidi; in coordinamento con la Dirigenza compilano i monitoraggi disposti dal Ministero. - Predispongono i materiali di lavoro utili ai Consigli di Classe per l'elaborazione dei progetti; - Organizza le attività di formazione della sicurezza sui luoghi di lavoro per gli alunni delle classi terze. - Controlla, organizza e monitora i processi insieme ai consigli di classe. - E' responsabile dell'organizzazione dell'archivio cartaceo e digitale dell'Alternanza, rinnovato annualmente. - Verifica annualmente la documentazione necessaria all'attivazione dei processi dell'Alternanza e periodicamente apportano correttivi. - Partecipano alle riunioni di aggiornamento e coordinamento promosse dal Ministero, dall'USR, dall'UST, dalla Rete dell'ambito territoriale. - Affianca e supportano il lavoro dei tutor e dei Consigli di Classe.</p>	1
Direttore Azienda Agraria	<p>Adozione delle scelte relative alle colture da praticare; Direzione tecnica delle varie fasi dei cicli produttivi, dalla preparazione dei terreni fino alla raccolta; Determinazione, in accordo con il Dirigente scolastico e con il Direttore dei servizi generali e amm.vi, del prezzo di vendita dei prodotti; Organizzazione e supervisione del servizio vendita; Coordinamento organizzativo</p>	1



degli assistenti tecnici e collaboratori scolastici assegnati all'azienda agraria; Rapporto con gli Enti aventi competenza istituzionale nel settore agricolo, per i vari adempimenti di legge cui la scuola deve provvedere

Coordinatore del
Consiglio di Classe

Il Coordinatore del Consiglio di Classe adempie ai seguenti compiti: • Presiede il c.d.c. (in caso di assenza del Dirigente Scolastico), ne organizza lo svolgimento ed è responsabile della tenuta del verbale, verificando la puntuale e tempestiva verbalizzazione da parte del segretario; • Coordina la programmazione del c.d.c. per le attività curricolari ed extracurricolari, vigilando sulla distribuzione delle attività per garantire agli alunni il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici; • Tiene i contatti con i colleghi ed è il punto di riferimento per i nuovi insegnanti o supplenti che si inseriscono durante l'anno; • Segue l'andamento della classe, cerca di favorirne la socializzazione e l'apprendimento assieme ai colleghi del c.d.c. • Verifica con frequenza bisettimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria, informando la famiglia e il dirigente scolastico delle situazioni di criticità; • Informa il Dirigente Scolastico o, in assenza, il suo primo collaboratore con funzioni vicarie di eventuali problemi sorti nella classe al fine di una rapida soluzione e si fa promotore, in presenza di urgenti problemi, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • Cura i rapporti con le famiglie in ordine a gravi problemi legati a note disciplinari e comportamenti devianti; • Verifica che gli alunni informino i genitori su comunicazioni

45



	scuola-famiglia; • Accoglie e concede le assemblee di classe, nel rispetto del D.Lvo 297/94.	
Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo	Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto con i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1
Referente PTOF	Compiti del referete PTOF dell'Istituto sono: - coordina la Commissione PTOF - coordina la stesura del PTOF in base all'Atto di Indirizzo del DS - revisione ed aggiornamento annuale del PTOF; - supervisione e coordinamento attività educativo-didattiche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE	Insegnamento in classe Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curriculari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica. Docenza a miniclassi create.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curriculari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curriculari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento Attività di potenziamento
Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Direttore dell'azienda agraria e coordinamento
attività ASL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Sportello didattico in grado di sostenere gli studenti nelle loro difficoltà curriculari in itinere, creando la giusta rete di collegamento tra i docenti delle varie materie, gli studenti stessi e le loro famiglie, inoltre tenendo conto dei tempi e degli spazi a disposizione all'interno dell'istituzione scolastica.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In materia finanziaria e patrimoniale · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale



consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Tenuta dell'archivio e del protocollo Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio acquisti

- Verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza - Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. - Tenuta della contabilità di magazzino. -



Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. - Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. - Tenuta della contabilità di magazzino. - Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto



dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio Contabile - Finanziario

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: - Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. - Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. - Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. - Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. - Liquidazione compensi per ferie non godute. - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. - Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. - Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). - Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). - Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: - Elaborazione e predisposizione del programma annuale. - Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. - Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. - Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. - Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. - Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). - Variazioni di bilancio. - Adempimenti connessi alla verifica di cassa. - Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. - Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. - Tenuta del giornale di cassa. - Tenuta del registro del conto corrente postale. - Tenuta del registro delle minute spese. - Tenuta del registro dei



contratti stipulati dall'istituzione scolastica. - Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. - Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. - Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. - Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=92247680926

Pagelle on line https://family.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=92247680926

News letter <https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/newsletter/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/modulistica-3/>

Circolari e comunicazioni <https://www.einaudisenorbi.edu.it/wordpress/category/circolari-interne/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito per la Formazione Ambito 8 Sud Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UnicaOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IDEA - ISCOL@ B3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento) nasce nel contesto del più ampio progetto della Regione Autonoma della Sardegna "Tutti a Iscol@", di cui costituisce la Linea B3. IDEA ha origine da una richiesta dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, che si è concretizzata nel progetto proposto dal gruppo "*Educational technology*" del CRS4 (Centro di Ricerca,



Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna). La sua realizzazione è stata affidata al CRS4 in accordo con l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche.

OBIETTIVO – Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'integrazione dell'innovazione tecnologica nella scuola, accompagnando e supportando i docenti nella sperimentazione di nuove pratiche, metodi e strumenti basati sull'uso critico e ragionato delle tecnologie digitali.

ORIGINI - IDEA nasce dall'esperienza maturata nei tre anni di lavoro di *Tutti a Iscol@ - Linea B2* (dal 2015 al 2018), nel corso dei quali sono stati realizzati, nelle scuole della Sardegna, laboratori didattici extracurricolari, con l'utilizzo delle tecnologie digitali e con un approccio innovativo alla didattica. Con la *Linea B2* sono stati coinvolti operatori economici (aziende, associazioni, cooperative) e Università della Sardegna, aprendo un nuovo dialogo tra scuola e territorio. Le attività (e con esse le conoscenze e i metodi innovativi) sono state portate negli istituti d'istruzione dal mondo economico produttivo e culturale, fuori dell'orario scolastico. Con la Linea B3 - IDEA, ora si vuole sperimentare l'uso delle tecnologie digitali innovative con i docenti, in modo che i saperi e le pratiche siano ancorate alle attività curriculari e possano diventare patrimonio delle scuole.

A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO

Docenti delle scuole pubbliche secondarie di I e II grado della Sardegna

Tutor tecnologici e tutor didattici: professionisti del territorio e docenti con comprovata esperienza potranno ricoprire il ruolo di tutor esperto. Per ogni gruppo di sperimentazione è previsto il coinvolgimento di un tutor tecnologico e uno didattico.

ATTIVITÀ CON I DOCENTI - Ciascun ciclo di sperimentazione durerà sei mesi e si svolgerà nei quattro distretti territoriali della Sardegna. Nei primi tre mesi è prevista la partecipazione dei docenti a incontri di quattro ore a settimana, con tutor esperti di tecnologia e didattica. Trattandosi di attività extrascolastica ogni insegnante sarà rimborsato per l'impegno preso. Nei tre mesi successivi gli stessi docenti sperimenteranno in aula con i loro alunni le pratiche apprese.

DA CHI È FINANZATO – Assessorato delle Pubblica Istruzione, Regione Autonoma della Sardegna, con fondi del Piano di Azione Coesione



Denominazione della rete: **COMPETENZE CONTRO BULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PNRR Università di Cagliari - orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Rete d'Ambito 8 Sud Sardegna

Formazione all'interno della rete per la formazione dell'Ambito Sud Sardegna

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti riferita al Piano di Miglioramento della scuola.

Formazione all'interno della rete per la formazione dell'Ambito Sud Sardegna

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Formazione all'interno della rete per la formazione dell'Ambito Sud Sardegna

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione e miglioramento

Formazione sulla valutazione e miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito dei progetti PNRR

Formazione relativa alla

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Personale Amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Personale Amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy, trattamento e sicurezza dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Assistenti Tecnici



Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Collaboratori Scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Collaboratori Scolastici

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza